

LIBRACCIO
ACQUISTIAMO IN CONTANTI
 libri di ogni tipo, Cd, Dvd e dischi in vinile
 Ritiro a domicilio per grandi quantitativi-
CHIAVARI C.so Gianelli 2
 Tel 0185/598378

Corfola

COPIA GRATUITA!
 Con 20.000 copie
 la testata più diffusa
 In tutte le famiglie da 20 anni

Il Magazine del Levante (e non solo!)

CARTA RICICLATA 100% - INDIPENDENTE, APARTITICO, NO FINANZIAMENTI PUBBLICI - ANNO XIX N.182 FEBBRAIO 2017
 Aut. Trib. Chiavari n.5 17/10/2000 - Editore IDT-MIDERO di Giansandro Rosasco Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) - Dir. Resp. Michela De Rosa

www.corfola.com redazione@corfola.com @corfola facebook.com/Corfola 0185.938009 SMS e WHATSAPP +39 328.2256519



È LIGURE L'AUTORE DEGLI ULTIMI SUCCESSI DI TIZIANO FERRO

- Pag. 6
Intervista a cuore aperto a Emanuele Dabbono: "devo tutto a un libro sbagliato"

PALIO DEI PRESEPI

Clamoroso successo del concorso: ecco i più amati del Levante! - Pag.11



ATTENTI ALLA BANCA!

Per salvarsi alcuni istituti hanno prelevato soldi dai correntisti. Ecco come ha reagito una famiglia di Casarza (Pag. 3)



MADE IN PORTOFINO

Birra e miele "La Portofinese": il borgo del lusso riscopre la genuinità e lancia prodotti a km0 e passeggiate con gli asini (Pag. 3)



STORIE INCREDIBILI

Volponi, il medico spadaccino: alle Olimpiadi con De Coubertin, membro della Chiavari Scherma e fondatore Chiavari Nuoto (Pag. 10)



SINGLE O IN COPPIA?

Siete disposti a tutto pur di avere una relazione oppure le evitate come la peste? Ecco cosa celano questi due estremi (Pag. 7)

CHIEDI ESPERTO

Diritto, salute, psiche, fisco



pag. 12

CALENDARIO EVENTI

BUONMESE di Giansandro Rosasco

LE COSE IMPORTANTI

Avete presente la fatidica domanda: "Cosa porteresti su un'isola deserta"? Solitamente si risponde con leggerezza e umorismo perché è una situazione paradossale: chi vorrebbe Monica Bellucci, chi il proprio pelosetto, chi la suocera per farla a pezzi indisturbati. Scherzi a parte, a noi è capitato, a fine gennaio, di porci la stessa domanda ma in una situazione ben più tragica, "grazie" ad un incendio davvero spaventoso a pochi metri da casa e le famiglie vicine preallertate dai vigili del fuoco: "tutti pronti ad evacuare!". Così, tra l'urgenza e lo spavento la fatidica domanda: "Cosa ci portiamo?". Ci guardiamo attorno. Recuperata un po' di lucidità abbiamo deciso di rimanere sul pratico: ci siamo vestiti pesanti perché oltre alle fiamme c'era da affrontare un vento gelido che non si era mai visto e siamo andati in redazione a mettere in salvo il server che racchiude tutto il nostro lavoro e i documenti. Poi di nuovo a casa a salvare il PC con le foto di famiglia e un videogame in cui ci sono molte ore di gioco. Tutto il resto è rimasto lì. Collezioni di "cose", abiti, oggetti tecnologici, cibo, mobili, ricordi. Nulla aveva più importanza. In pratica nel giro di pochi minuti abbiamo salvato VITA, LAVORO e in qualche modo il TEMPO. La fretta del dover prendere decisioni ci ha fatto riflettere sulle cose più importanti della nostra esistenza facendoci scordare gli affanni per le altre perché tutto quello che conta lo abbiamo addosso, 24 ore su 24. Ora noi siamo stati fortunati, abbiamo avuto un po' di tempo per decidere rispetto ad esempio a chi ha vissuto recentemente le tragedie del centro Italia. Alla luce di tutto questo, prendetevi qualche minuto per riflettere su cosa è davvero importante e poi rispondete a una nuova domanda: "Cosa salveresti da un incendio?".

Compra e vendi nel nostro MERCATINO

pag. 18 e 19
 Arredo - libri - fumetti
 immobili - personali - motori - lavoro...



La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
 Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578



Michela De Rosa
Direttore Responsabile

Punti di Svista



Un incendio ha scaldato i cuori

Sono arrivati di notte, senza indugi, per rispondere all'urgenza di domare le fiamme che bruciavano a perdita d'occhio le colline liguri, comprese quelle circostanti la redazione, guidando dalla Lombardia, da Como, Milano e dal varesotto. Noi non abbiamo potute fare altro che sostenerli con thermos di bevande calde per far fronte alla notte, e la mattina finalmente un caffè ristoratore in redazione, con sorrisi e battute per lo scampato pericolo. Grazie quindi a questi "furesti", felice che in queste notti e giorni di paura, nel via vai di chi come noi portava viveri e compagnia, per una volta abbiano potuto assaporare un'altra "accoglienza ligure". Perché tra i "bauscia" così detestati, questa estate potrebbero esserci anche loro.

**Seguitemi anche su
RADIO ALDEBARAN**
ogni martedì in diretta alle 09.50



DITE la VOSTRA!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa
SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!
(recapiti in copertina)

INCIVILTÀ A RAPALLO 1: UNA CITTÀ MARRONE

Mi domando se i rapallesi non sono stufo dello stato in cui versano i marciapiedi. Se quasi tutti i proprietari di cani raccolgono le deiezioni dei loro amichetti (non tutti purtroppo) il poco che ne rimane resta a disposizione delle suole dei pedoni. Inoltre, ogni zoccolo di casa è decorato dalle non maneggevoli pipì e cola attraverso la larghezza del marciapiede. Ivi si asciuga solo in parte e resta a segnare il passaggio. La cosa, nel suo protrarsi diventa davvero nauseante e per quanto tutti amiamo gli animali, anche quando non sono nel loro habitat naturale, si desidera una soluzione. Per esempio il passaggio di un attrezzo a vapore che pulisca zoccoli delle case e marciapiedi. Almeno tre volte al mese. O qualsiasi altra soluzione meglio vista, purché sia una soluzione. In modo da alleviare il disgusto che sicuramente provano tutti. Personalmente, io tolgo le scarpe sul pianerottolo per non portare in casa la libertà di deiezione che indubbiamente fa parte di questa malintesa democrazia senza responsabili. Meraviglia che nessuno significhi apertamente la sua lamentela pur in questa tradizione ligure del mugugno a bassa voce.

In fede, Gianni Oneto

- **Risponde il direttore:** *Gentilissimo Sig. Oneto, intanto grazie per l'affetto con cui ci segue e per le numerose segnalazioni. In effetti quello da lei descritto, con l'aumentare dei cani nelle nostre case, sta diventando un problema sempre più grande. Dovrebbe essere inutile ribadirlo, ma lo facciamo per evitare le solite polemiche: sappiamo che i cani non hanno colpe e infatti anche questa volta ci rivolgiamo ai padroni, i quali nel momento in cui deci-*

dono di prendere con sé un amico a quattro zampe devono chiedersi se sono in grado di prendersi tutte le responsabilità, compresa quella di pulire dove sporcano le loro bestioline. E a quelli che pensano "vabbé, che sarà mai", dico di immaginare cosa succederebbe se tutti i padroni smettessero di colpo di pulire?! Altro che BANDIERA MARRONE (il "premio" che diamo a fine estate alla cittadina più impestata), alzeremmo subito bandiera bianca arrendendoci all'evidenza. Senza arrivare a questi estremi, il problema c'è, tanto che i comuni si devono attrezzare di appositi strumenti (V. pag. 5). Io però continuo a sperare nella buona educazione.

INCIVILTÀ A RAPALLO 2: PAESE DEL TERZO MONDO

Io abito in via Rizzo non abito alla Volpara! Io vivo in Italia non vivo in un paese del terzo mondo! Chi si comporta così, probabilmente lo fa perché al suo paese così sono abituati! Ci ritorni a vivere al suo paese, qualunque esso sia, non è degno di abitare o vivere qui! Chi poi, vedendo queste cose, si gira rassegnato dall'altra parte, lo invito ad aguzzare la vista: è possibile che ritrovi da qualche parte la sua perduta nozione del vivere civile!!

*Il Presidente del Quartiere
Federico Ottonello*



BANCHE E DEBITORI

Non è doveroso per tutti i media, pubblicare tutti i debitori delle banche che non restituiscono i prestiti? Doveroso verso chi versa lacrime di sangue per ottenere 5000 Euro di castelletto e tutti i correntisti che debbono pagare costi superiori per tutti i servizi bancari che aumentano di prezzo! Questi ricconi ammanigliati al partito più corrotto hanno scambiato favori con chi predicava un'Italia più "giusta". Giustamente fatta per loro. E imprese legate alla politica che facevano concorrenza alle imprese oneste. Fuori i nomi! E' il minimo da chiedere per un Paese in crisi dove ci si suicida per non poter pagare le tasse.

Gerard Guillotin

PARCHEGGI STRETTI E MULTE

Leggo che a Camogli, specialmente in Piazza del Teatro, il Comune darà disposizioni ai Vigili perché sanzionino gli automobilisti indisciplinati che parcheggiano senza assicurarsi che resti spazio per uscire e per allontanare il rischio che chi manovra strisci la sua auto. Ma se uno, quando arriva, trova che il vicino ha parcheggiato oltre la linea cosa deve fare? Chiamare i Vigili, perdendo tempo? Rischiare la multa? Non sarà mica che a Camogli le autorità non si sono ancora accorte che la larghezza dei posti è carente per la maggioranza dei tipi di auto? Ossia, che siano ancora certi che le automobili che arrivano e parcheggiano nella Perla del Golfo Paradiso siano tutte Panda o Smart e non SUV o MaxiSuv? Comunque anche a Rapallo in quanto a penuria di larghezza dei posti macchina, sia bianchi che azzurri, non scherzano affatto...

Cordialità, Luigi Fassone, Camogli

A COSA SERVE?

Trovato in soffitta



Gentile redazione, invio foto di un oggetto che potrebbe essere inserito nella rubrica "Oggetti del passato, a cosa serve?". L'ho trovato in soffitta, fra cose vecchie. - Fabio Marletto

Caro Fabio, abbiamo riconosciuto subito l'oggetto, ma lasciamo ai lettori il divertimento di indovinare! Scrivete a redazione@corfole.com!

A San Valentino regala stupore.

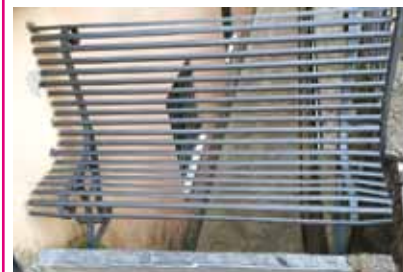
GARDEL gioielli

Dal piccolo ciondolo al gioiello artigianale. Per lui e per lei.

San Colombano - Calvari Via D. Cuneo 155 - 0185.358238

LA FOTO DEL MESE

Panchina da brivido!



Affacciandosi completamente sul vicoletto sottostante sorretta da bulloni e staffe praticamente invisibili, questa panchina ad una fermata del bus sembra galleggiare nel vuoto. Non c'è bisogno di andare fino a un parco divertimenti per provare il brivido della paura, basta andare a...

(gira per scoprire dove si trova)

CORRENTISTI TASSATI PER SALVARE LE BANCHE

Non potete farci questo sopruso e passarla liscia

Famiglia di Casarza si ribella nell'unico modo possibile: cambiare banca

Se avete il conto corrente in uno degli istituti citati controllate l'estratto di fine anno: potrebbero aver prelevato i soldi anche a voi

"Noi siamo cresciuti credendo che le banche fossero luoghi dove i risparmi si conservassero e crescessero. Non dove te li portano via."

Il "Fondo Nazionale di Risoluzione delle crisi bancarie" nasce come sostegno dalle banche alla banche, per evitare dissesti e fallimenti, ma i soldi per finanziarlo sono stati prelevati direttamente dai conti correnti dei risparmiatori. Il 31 dicembre scorso alcuni istituti hanno applicato il "prelievo", arrivato fino a 25€ annui, come nella storia che vi stiamo raccontando. A tutti i correntisti era stata data comunicazione di questa manovra da ottobre, attraverso una lettera di modifica unilaterale del contratto. Una sorta di proposta non rifiutabile, se non con la chiusura del conto (gratuita) entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione.

PER 75 EURO HANNO PERSO TRE CORRENTISTI

Se da una parte le banche garantiscono la loro sopravvivenza applicando quello che sembra un "rubare ai poveri per dare ai ricchi", chi ha letto l'estratto conto al 31/12 non ha potuto fare a meno di restare sorpreso. La famiglia **Ganci residente a Casarza Ligure** ha detto di "no" nell'unica maniera possibile: cambiare banca. "Il Banco Popolare - racconta Guido - mi offriva un conto a costo zero per le sole operazioni on-line, ma da quest'anno ha inserito un balzello di 25 Euro tondi tondi", per il fondo "salva banche. La notifica è arrivata tramite posta elettronica a Settembre ed è colpa mia non averla aperta. Di conseguenza mi sono stati addebitati i 25 Euro alla chiusura della contabilità del 31 dicembre con dicitura "spese elaborazione conto" senza nessuna ulteriore comunicazione". Siccome la stessa sorte è toccata alla moglie, **Giovanna Rezzoagli Ganci**, e al figlio per un totale di 75 Euro, Guido ha deciso di chiudere i conti correnti e cambiare banca per tutti: "Noi siamo cresciuti credendo che le banche fossero luoghi dove i risparmi si conservassero e crescessero. Non dove te li portano via" chiosa Guido.

Ma non tocca solo ai correntisti del Banco Popolare far fronte a nuovi addebiti. Dal settembre scorso Ubi ha aumentato il canone annuo di 12 euro (per i clienti con più di 30 anni) ma questa volta per finanziare un altro strumento, ovvero il Fondo interbancario di tutela dei depositi che, in caso di fallimento della banca, dovrebbe tutelare fino a 100mila euro la liquidità del risparmiatore.



La famiglia Ganci di Casarza: Guido, Alessio e Giovanna Rezzoagli

UNA SCUSA PER GIUSTIFICARSI

Ogni istituto è chiamato a contribuire al "fondo salvabanche" in ragione di alcuni parametri (profilo di rischio, passività ecc.). Se una banca non ha le risorse per contribuire non può certo trovarle prelevandole dai correntisti, tanto che non esiste nemmeno una dicitura per giustificare questa operazione. Infatti la famiglia Ganci - come molte altre - sull'estratto conto ha trovato come giustificativo "spese di elaborazione conto". Un po' come se sullo scontrino del vostro ultimo maglione trovaste 50 centesimi in più

perché al negoziante è aumentata la bolletta della corrente.

L'UNICA DIFESA È DARE UN SEGNALE FORTE: CAMBIARE BANCA

Anche Altroconsumo sottolinea come l'unica difesa per i "piccoli" cittadini di fronte alle "grandi" banche sia di cambiare istituto e informarsi bene. Se lo facessero tutti, le banche non potrebbero più agire in questo modo.

Commenta su www.corfole.it e sulla pagina facebook/corfole



COS'È IL FONDO SALVABANCHE

È stato istituito dalla Banca d'Italia per risanare i conti di alcuni istituti in difficoltà, tra i quali Banca Marche, Etruria, CariFerrara e CariChieti.

COME VIENE FINANZIATO

Il fondo è stato riempito anche grazie a prelievi forzosi dai correntisti di alcune banche. Il prelievo è stato applicato il 31 dicembre e i correntisti erano stati informati a settembre con una lettera (di quelle che nessuno legge) in cui si comunicava la modifica contrattuale unilaterale: l'unico modo per rifiutare era chiudere il conto entro 60 giorni.

CHI PAGA E QUANTO

Unicredit e Ubi hanno applicato una "tassa" dai 2 ai 3 Euro mensili. Niente in confronto al Banco Popolare che ha tassato i propri correntisti per 25 euro annui, che moltiplicati per il milione e mezzo di conti stimati significa quasi 30 milioni spariti dalle tasche dei cittadini. Tra gli istituti che invece non hanno applicato l'aumento: Montepaschi, Bpm, Intesa San Paolo e Fineco.

LA BANCA PUÒ CAMBIARE LE CONDIZIONI SENZA LA NOSTRA APPROVAZIONE?

La risposta è sì. Sappiatelo, anche in futuro se gli istituti presenteranno valide motivazioni per farlo potranno aumentare i costi dei conti correnti senza richiedervi nemmeno la conferma di esserne a conoscenza. In questi casi infatti vale il "silenzio assenso": la banca deve solo dare comunicazione della variazione entro 60 giorni dall'applicazione dell'aumento o della variazione contrattuale. In questo periodo i correntisti hanno solo la possibilità di chiudere il conto alla vecchie condizioni e cercare un'alternativa.

COME TUTELARSI

Informandosi. Al sito www.altroconsumo.it oltre a tutte le indicazioni del caso si può trovare una bella comparazione dei costi, banca per banca. Così potrete decidere verso quale migrare.

CONSULENZA A PRIVATI E ATTIVITÀ

LA BANCA, EQUITALIA O IL FISCO TI CHIEDONO SOLDI? ALT!

Probabilmente sono loro a dovertene restituire!

NOI TI AIUTIAMO A RIAVERLI.

Le irregolarità sono all'ordine del giorno: difenditi!

SE SEI STANCO DI PAGARE INDEBITAMENTE CHIAMACI

PER INFORMAZIONI E PER CHIEDERE UNA VERIFICA PRELIMINARE GRATUITA

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Pagamento bollette e tasse, rapporti con banche e case di riposo, assunzione badante, traslochi, posta, pratiche invalidità civile, affitto... non per tutti sono gestibili da soli.

Aiutiamo gli ANZIANI e chi per un problema (fisico, psichico, di dipendenza o detenzione) si trovi nell'impossibilità anche solo temporanea di gestire le situazioni quotidiane, dalle più semplici alle più complesse.

CONTATTI NEL LEVANTE: PATROCINATORI LEGALI

Laura Gagliardi 349.3779299 - Marco Porcella 347.5731920

I migliori commenti presi dalla rete: protagonisti VOI!

> CHIAVARI

Scusi a che ora passa il bus?

Secondo voi a che ora passano gli autobus? Non c'è neppure uno straccio di orario, fermata a Caperana, caserme, via Parma... (Giordano Taddei)



> SESTRI LEVANTE

Qui si respira amianto!

Chissà l'amianto dei capannoni di Libiola nello stato in cui si trova con questo venticello le fibre come sono svolazzate nell'aria! #respiriamocelotutto. (Antonio Olivieri)



> RAPALLO

Il bel gesto del tabaccaio

Alle 21 mi sono trovata a dover cercare urgentemente qualcuno che potesse stamparmi una mail. Sono andata in via Betti, visto che a quell'ora il tabacchino è ancora aperto, a chiedere se per caso facesse servizio stampa. Il gestore, dispiaciuto, mi ha risposto di no. Poi ha guardato l'ora e ha capito che non avrei trovato nessuno che potesse risolvere il problema così ha acceso il suo pc, la sua stampante, si è fatto inviare la mail, ne ha stampate due copie e, per chiudere in bellezza, non ha voluto un centesimo. Non so se rammaricarmi del fatto che la gentilezza di questi tempi commuova o rallegrarmi per aver avuto un gesto tanto carino da una persona che non era tenuta a farlo. (La Ri)

> RECCO

Sporcizia e puzza IGP

Passare sotto al ponte della ferrovia (da qualunque parte si passi...) una vera gioia per gli occhi! E, purtroppo o, per fortuna, l'odore che c'è non è riproducibile in fotografia!! Un biglietto da visita che parla chiaro...un degrado da periferia cittadina delle peggiori. E, nel mentre, gli amministratori, uno per l'altro, dichiarano di amare "la loro Recco." Si vede...e si sente!! (Patrizia Molfino)



SI CHIAMA PARCO DELLE RIMEMBRANZE MA È CADUTO NEL DIMENTICATOIO

Su ogni albero targhette ormai arrugginite ricordano i giovani rapallini caduti in guerra, ma oggi regna l'abbandono



A San Michele di Pagana, guardando verso Santa Margherita scorgerete un parco di pioppi, a protezione del Cimitero. D'estate è apprezzato perché offre ombra e frescura, ma in realtà è un posto sacro. Solo che nessuno se lo ricorda. Una beffa, visto che il parco è quello "delle Rimembranze".

Si chiama così perché quando venne fondato, ogni albero fu assegnato ad un giovane rapallino caduto nella Prima Guerra Mondiale, simboleggiando il collegamento fra vita terrena e ultraterrena, restando



"per l'eternità" a ricordo per i parenti. Ogni albero ha infatti, legate al suo fusto, diverse targhette, incise con nomi e cognomi. Un tempo dovevano essere belle lucide, oggi si fa fatica a vederle, tutte un po' sbilenche, corrose e arrugginite. Eppure quei ragazzi "vivono" nei ricordi di qualcuno e ancora oggi si possono contare almeno trenta mazzi di fiori freschi.

Anche gli alberi dei caduti sono...caduti

Nel tempo anche gli alberi sono caduti e oggi ognuno di quelli rimasti "ospita" anche cinque, sei targhette: l'effetto è quello, macabro e decisamente poco riconoscibile, di una lapide comune. Molte di queste, con il tempo, sono diventate illeggibili e incomprensibili, mentre altre sono letteralmente state "divorate" dall'edera o dalle erbacce. Insomma, addio a quel senso di onore, rispetto ed eternità che un Parco delle Rimebranze deve avere.

Se nostalgia e memoria si mescolano

Un rapallino ci racconta che seppure il padre uscì vivo dalla guerra, visitare quel luogo è sempre motivo di orgoglio per ciò che rappresenta: "La cura dei luoghi di memoria, è un dovere civico prima che politico o religioso. Abbiamo sempre celebrato il 4 Novembre con orgoglio, ma adesso tutto sembra andare dimenticato. In Francia e in altri paesi non è così". L'aspetto che più fa intristire è che il parco è curato nelle sue parti calpestabili. È solo l'aspetto celebrativo ad essere totalmente trascurato. Oltretutto varcando il cancello non c'è alcuna targa che indichi il significato del nome del parco stesso e camminando verso il mare si scorge un altare, sovrastato da un pennone nuovo e lucido, ma senza nessuna bandiera.

L'idea: coinvolgere i giovani per ricordare quei giovani

"Perché non far piantare nuove piante, come l'alloro, ai giovani delle scuole rapallesi affiancati dai giardinieri comunali? - propone la nostra "guida" - Sarebbe un modo per rendere omaggio ai caduti e allo stesso tempo per sensibilizzare i ragazzi di oggi sui temi della guerra e della pace". Qualche cittadino ha già scritto all'Amministrazione Comunale: speriamo che anche l'appello non cada nel vuoto.

Corsi PC, TABLET e TELEFONINO per tutti!

Se sapevo che era così FACILE chiamavo prima!

VANTAGGI

- ✓ Corsi a domicilio: comodamente a casa tua, come vuoi e quando puoi
- ✓ Impari a usare direttamente il tuo PC, tablet o telefonino
- ✓ Linguaggio semplice, comprensibile a tutti
- ✓ INSEGNANTI DI FIDUCIA GARANTITI DA GORFOLE!

Chiama subito e chiedi senza impegno
IDT-MIDERO: 0185.938009

Sestri: polemiche "per colpa" di Mandela e Gesù

Sembra una barzelletta, ma sono questioni legate proprio ai personaggi simbolo della pace e dell'amore fraterno a scatenare gli animi dei sestresi. Vediamo perché.

IL PARCO DELL'INTEGRAZIONE DIVIDE LA CITTÀ

La questione "Parco Mandela" ha tenuto banco in città in questi mesi e non sembra placarsi: il comitato contro la chiusura della Via Aurelia ha prima protestato con striscioni a bordo strada e manifestazioni per le vie della città, poi, vista la rimozione degli striscioni da parte dei Vigili Urbani, tappezzando le case lungo il nuovo tracciato dell'Aurelia di lenzuola "decorate" con invettive contro Amministrazione e progetto. Online qualcuno suppone si tratti di una manovra politica contro la sindaca Ghio, mentre si moltiplicano i video di ingorghi e code. Chi avrà ragione si vedrà al termine della vicenda, nel frattempo i lavori proseguono. E le proteste pure.

LA PIZZA "BLASFEMA" CHE FA ARRABBIARE I CREDENTI

Genialata o clamoroso errore? Fatto sta che si è fatta notare una nuova pizzeria del centro che ha utilizzato titoli e grafiche "fuori dal comune", nello specifico rimandanti alle Sacre Scritture. La cosa non è andata giù - è il caso di dirlo - ad alcune persone, tra cui **Paolo Smeraldi**, noto per le sue posizioni riguardo la chiesa e la fede, che sul gruppo Facebook "I Mugugni di Sestri Levante" ha scritto: "ha aperto una nuova pizzeria: purtroppo gli esercenti hanno avuto la brillante idea di scherzare sulla religione e dopo avere scelto il titolo "Santa pizza" hanno realizzato addirittura un manifesto con lo slogan "prendete e mangiatene tutti." Penso che abbiano dimostrato un cattivo gusto veramente raro. Per tempi si diceva che se uno



vuole fare affari, è meglio evitare di toccare argomenti come religione, politica ecc", invitando poi a boicottare il locale. Cosa ne pensate? Scriveteci a redazione@corfole.com

ERRATA CORRIGE: "QUANDO IL TIGULLIO ERA DI GHIACCIO"

In riferimento all'articolo e nello specifico all'immagine precisiamo che i ghiacciai non si estendevano come indicato dalle frecce, bensì erano limitati ai versanti a nord, nord-est e alle cime più alte (Maggiorasca, Aiona e Penna). Ci scusiamo con l'ing. Prinzi per aver frainteso le sue indicazioni e nel tentativo di darvi una lettura più chiara e semplice abbiamo commesso un errore. Ma si sa, la strada per l'inferno è lastricata di buoni propositi!

A CHIAVARI LA MOTO ANTI "RICORDINI"

Il fatto che i comuni si attrezzino non significa che i padroni di cani possano esimersi dai propri doveri



Il Comune si è dotato di una moto aspiratrice per la raccolta veloce e igienica delle deiezioni canine, che pulisce e disinfetta anche in presenza di urina. Un operatore del Comune effettuerà quotidianamente, nelle prime ore della mattina, un sopralluogo nelle strade per rimuovere prontamente i "ricordini". Anche con la nostra iniziativa della Bandiera Marrone è emerso quanto il problema delle strade lasciate sporche da padroni maleducati sia un problema molto "sentito": chissà se con questo mezzo il comune rivierasco scongiurerà di nuovo l'assegnazione del premio meno ambito d'Italia, a cui l'anno scorso è arrivato secondo, subito dietro a Recco.

> DIRITTO UTILE



A cura dell'avvocato
Gabriele Trossarello
Tel 0185.931015
Mail: gtross@libero.it

PREMIO ASSICURATIVO PAGATO IN RITARDO: CHE ACCADE IN CASO DI INCIDENTE?

Ci scrive Maurizio (nome di fantasia per motivi di privacy) esponendoci la seguente vicenda. Il nostro lettore ha stipulato un contratto di assicurazione per l'auto con una nota Compagnia. Al secondo anno del periodo assicurativo, egli ometteva di pagare il premio previsto e 5 giorni dopo la scadenza del periodo di copertura egli causava un sinistro. Successivamente Maurizio, il quale nel frattempo era caduto in una grave crisi di liquidità, pagava all'assicurazione il premio solo dopo otto mesi dalla predetta scadenza. Conseguentemente si sentiva rispondere dalla propria assicurazione che il sinistro da lui causato non era risarcibile in quanto, seppur avvenuto nel cd. periodo di tolleranza, il secondo premio assicurativo non era stato pagato entro il medesimo periodo.



Inoltre, ai sensi dell'art. 1901 c.c. dopo sei mesi di mancato pagamento del premio - a detta dell'assicurazione - il contratto si sarebbe risolto di diritto.

Maurizio ci chiede se quello che afferma la propria compagnia assicurativa sia corretto. Ritengo di poter tranquillizzare il nostro affezionato lettore. Secondo una recente pronuncia della Cassazione "il mancato pagamento, da parte dell'assicurato, di un premio successivo al primo determina, ai sensi dell'art 1901, secondo comma, c.c., la sospensione della garanzia assicurativa non immediatamente, ma dopo il decorso del cosiddetto periodo di tolleranza o di rispetto e cioè, di quindici giorni dalla scadenza del premio medesimo; questo principio opera indipendentemente dal verificarsi del pagamento del premio dovuto entro l'indicato periodo, ed anche in caso di protrarsi dell'inadempimento dell'assicurato c di eventuale successiva risoluzione di diritto del contratto, a norma dell'art 1901, terzo comma c.c., nel senso che l'effetto retroattivo di tale risoluzione si produrrà non dalla scadenza del premio, ma dallo spirare del periodo di tolleranza - Corte di Cass. 19 dicembre 2016 n. 26104. Pertanto il sinistro causato da Maurizio durante il periodo di tolleranza dovrà essere risarcito dall'assicurazione indipendentemente dal fatto che il contratto si sia risolto di diritto per il protratto inadempimento del nostro lettore e che il secondo premio sia stato pagato solo dopo otto mesi dalla scadenza. La pronuncia della Suprema Corte sopra citata potrà essere fatta valere anche in un eventuale contenzioso che coinvolga la Compagnia assicurativa di Maurizio.

Curiosi, patiti,
ricercatori,
collezionisti.
Al Libraccio
c'è pane per i
vostri denti.

Più di 200.000 libri usati, d'occasione, fuori catalogo, rari e introvabili.

Ritiriamo libri vari, di scuola, testi universitari,
libri rari, antichi, da collezione,
edizioni di pregio, CD, DVD, LP
Per grossi quantitativi ritiro a domicilio

Libraccio è a Savona - Corso Italia 235r - T 019 805 287
Genova - Piazza Rossetti T 010 532 503
Sampierdarena - Via Rolando 61r - T 010 468 524
Sestri Ponente - Via Giotto 33r - T 010 653 3513
Chiavari - Corso Gianelli 2 - T 0185 598 378

 **LIBRACCIO**

www.libraccio.it



Scrivo canzoni per Tiziano Ferro grazie a un libro sbagliato

Il momento d'oro dell'autore, scrittore e poeta ligure
EMANUELE DABBONO

Si sono conosciuti 20 anni fa all'Accademia di Sanremo, per ritrovarsi nella piena maturità con una collaborazione "di anime" che regala veri capolavori: parole potenti e testi profondi, che spazzano via i canoni della musica "pop" per parlare di valori, fede, verità e autenticità

di Michela De Rosa

Emanuele, tra poco ci sarà il Festival di Sanremo: nel 2015 Tiziano Ferro ti ha citato al termine di Incanto e quest'anno si esibirà con il brano "Il conforto". Per la seconda volta sei l'autore della canzone del super ospite, che effetto ti fa?

E' una scarica di gioia improvvisa. Di solito quando cercano di definire la felicità ne parlano in termini di passeggero, fugace. Sarà. Io però la sto vivendo da almeno due anni. E credo che accorgersi di essere felici mentre succede, sia privilegio. Conservare sano stupore migliora la qualità della nostra vita.

Tiziano è un autore che quasi mai si è avvalso di collaborazioni nella stesura dei pezzi: cosa di te ha superato i suoi argini?

Abbiamo in comune molte più cose di quanto si immagini. Condividiamo la passione per la verità. Siamo schivi. Lavoratori instancabili e sempre sul pezzo. Poi, ci conosciamo da vent'anni. Queste cose hanno un valore di sicurezza sulla lunga durata dei rapporti. Significa guardarsi intorno e sentire che a fianco c'è qualcuno che ti rispetta e segue "da prima".

La vostra collaborazione dà subito l'idea di un incontro di anime, di profondità di emozioni e sottigliezza di pensiero rari: quando si verifica questa magia si crea un'atmosfera particolare... portaci lì, cosa accade?

È proprio così. La ricerca della bellezza nasconde. Un giardino segreto che va scavato nel profondo. Come si dice "bisogna sporcarsi le mani" per rientrare in contatto con quella parte pura di noi. E' così che nascono i testi. Dall'aprirsi senza vergogne a chi si è veramente, a quella parte più fragile di noi che è anche la più nobile, nonché la meno semplice da raccontare ma che davvero è il contatto con gli altri.

Canzoni come "Incanto", "Valore assoluto", "Il conforto" hanno già nel titolo concetti all'apparenza non proprio "di massa"; invece il pubblico risponde con dischi di platino. C'è bisogno di poesia, di verità... a quale chiamata rispondono?

Queste canzoni parlano di rialzarsi da terra, di amore universale, di dedicarsi completamente. Quando si toccano corde che emozionano in primis chi scrive, la sensibilità della gente risuona. La risonanza emotiva ha un metal detector per la menzogna, così invece quando si avverte che c'è verità, ci si sente inclusi, abbracciati, capiti.

"Valore assoluto" parla dell'amore come il valore più importante. Cosa cambia nella vita quando arriva questa consapevolezza? E tu quando l'hai avuta?

L'amore è l'unica forza possibile. Colora e



2015 - "INCANTO"

Dalla raccolta TZN, il brano è stato eseguito per la prima volta dal vivo alla prima serata del Festival di Sanremo

*...Desidero sapere
dove va a finire il sole
Se il freddo delle parole gela lo stupore
Se non ti so scaldare
né curare dal rumore
Ho soltanto una vita
e la vorrei dividere
con te che anche nel difetto
e nell'imperfezione
Sei soltanto, incanto, incanto...*

2017 - "IL CONFORTO" (e non solo)

Dal nuovo album di Tiziano Ferro "Il mestiere della vita" è cantato con Carmen Consoli e sarà eseguito alla prima serata del Festival. In questo album altri due brani hanno la penna di Dabbono: "Valore assoluto" e "Lento/veloce"



*...Per pesare il cuore con entrambe le mani
ci vuole coraggio
E occhi bendati, su un cielo girato di spalle
La pazienza, casa nostra, il contatto,
il tuo conforto
Ha a che fare con me
È qualcosa che ha a che fare con me...*

sconvolge. E' in grado di farci compiere pazzie normali. Sa sempre come trovarci. Il più grande dono che mi abbia regalato la vita è il mistero di essere diventato padre, da svelare a poco a poco.

E cosa ti dà conforto?

Le persone. I cosiddetti piccoli momenti di trascurabile felicità. Le mie bambine. Il sostegno misurato di mia moglie Francesca. Riguardare al mio lungo percorso fino qui e poter sorridere a testa alta degli errori, chiamandoli per nome. Adesso sono tutti punti di una strada dal panorama bellissimo.

Ora sei arrivato al grande pubblico, ma hai scritto circa 1500 canzoni, due libri e 5 album (di cui 2 in inglese): resta che la pazienza è la virtù dei forti?

Sì. La determinazione come il talento non si insegnano. Io ho impiegato 17 anni ad avere quel successo che poteva non arrivare persino mai. Ma la differenza e' stata nel crederci, nel superare situazioni difficili e porte in faccia anno dopo anno. Soffrire per un sogno, rende più chiare le motivazioni per cui avevi intrapreso il viaggio all'inizio. Quando è arrivata la ricompensa, posso dire che ne è valsa la pena.

Sei anche scrittore e poeta. Perché alcune diventano canzoni e altre poesie?

Le parole hanno una vita loro. A volte arrivano piene di ritmo, vestite di assonanze e rime interne e ti godi l'attesa di farne canzone. Altre, sono flussi di coscienza joyciani senza punteggiatura e lasci scorrere il fiume nel letto di una storia. Altre ancora non necessitano di un ritornello e le chiamiamo poesie.

So che hai iniziato a scrivere grazie a dei libri sbagliati: il destino percorre davvero strane vie per arrivare dove vuole!

Sei preparatissima! Sì. Credo molto nell'intuito e nella guida di chi evidentemente, dopo averci lasciato, si mette a correggere le bozze dall'alto, della storia che stiamo vivendo quaggiù.

Sei docente di scrittura di testi, quali consigli dai e dove ti si può seguire?

Mi sono inventato una sorta di metodo chiamato Alphabet street. Un consiglio per ogni lettera dell'alfabeto. Una specie di prontuario moderno per chi non vuole solo scrivere una frase ad effetto, ma voglia davvero comunicare. La differenza si sente.

Facciamo un passo indietro: nel 2008 sei arrivato terzo a Xfactor e lì hai fatto una scelta coraggiosa, rifiutando il contratto con Sony. Cosa ti ha spinto a farlo allora e cosa ne pensi oggi guardandoti indietro?



Il rispetto verso i miei valori e la coerenza nei confronti di quei pochi che al tempo già mi seguivano. Mantenersi intatti. Quello è il vero successo. All'epoca avevo già oltre 700 canzoni mie. Magari brutte, ma mie comunque. Mi fu offerto di incidere un ep di cover. Non lo ritenevo dignitoso.

Racconti che nonostante tanta tv e partecipazioni forti non avevi raggiunto l'indipendenza per cui facevi l'educatore con i bambini: cosa ti hanno insegnato?

L'umiltà, il rispetto per le proprie radici e tradizioni, il bisogno di riparo e avere un rifugio fatto di persone dove tornare sempre.

Dona una parola a questo momento professionale e di vita...

Illumina.

Parafrasando il titolo del disco di Tiziano, qual è "il mestiere della vita"? Di cosa siamo apprendisti?

E' capirsi. Credo siamo tutti alla ricerca quello. Come potessimo vederci da fuori e finalmente dopo esserci incontrati, perdonarci gli errori passati e abbracciarci, come nel video de "Il conforto".



AUTORE ANCHE DI DUE LIBRI

"Genova di spalle" (romanzo)
"Musica per lottatori" (poesie)

Un colibrì ci salverà

La vita, vera, in un centro di accoglienza genovese, raccontata direttamente da una volontaria, Giulia D'Arrigo. Una testimonianza frizzante e commovente che fa riflettere su una realtà che continuiamo a immaginare ma che non riusciamo mai vedere veramente



Genova, centro storico. Una stanza con le pareti dipinte con tutti i colori. Un tavolo, una manciata di sedie. Una lavagna e parole ricopiate in una calligrafia malferma ed esitante. Un silenzio surreale fa da sottofondo alle ultime righe della favola che stiamo finendo di leggere, tutti gli animali della foresta, prima nemici tra loro, si sono uniti per spegnere un grande incendio. Saami legge le parole che il re leone rivolge al piccolo colibrì:

- **"Tu diventerai il simbolo del nostro impegno a costruire un mondo migliore, dove ci sia posto per tutti, la violenza sia bandita, la parola guerra cancellata, la morte per fame solo un brutto ricordo".**

Saami è un ragazzo del Mali, frequentava il liceo, qui si è iscritto alla scuola superiore ma forse dovrà lasciarla per cercare un lavoro. Gli chiedo cosa pensa della storia appena letta, lui ride e in un italiano ancora un po' incerto: - **"Non si riferisce agli animali, ma all'umanità. Credo che dovrebbe essere così, ma siamo ancora molto lontani".**

Una volta gli ho chiesto che lavoro gli piacerebbe fare, qual è il suo sogno. Alla parola "sogno" ride, dice che loro non sono abituati ad avere sogni, che mettersi in viaggio significa prendere quello che viene. Ritrovo le sue parole nella storia di quasi tutti i ragazzi che ospitiamo. Lasciano la loro casa ed in ogni stato che attraversano si fermano. Lavorano per qualche mese, quello che trovano, quanto basta a mettere via i soldi per ripartire e poi il viaggio ricomincia.

A volte la meta è l'Europa, a volte la Libia, lì si racconta che c'è molto lavoro, altre volte l'unico obiettivo è mettere più distanza possibile tra se stessi e il proprio paese, per via di una guerra o una persecuzione politica, religiosa, familiare. E allora si attraversa il deserto, sui camion, poi il mare, che molti prima non l'hanno mai visto. Ricordo un ragazzo afgano che a sedici anni ha guardato quella distesa di acqua, il mare, e la bagnarola su cui avrebbe dovuto salire e ha pensato che se fosse morto così sua madre non lo avrebbe mai saputo. E che non c'era più tempo per salutarla. Qualcuno sulla barca viene caricato a forza, come quelli fatti prigionieri in Libia perché privi di un visto e costretti ad imbarcarsi quando le carceri sono troppo

piene per ospitarli. A volte pensiamo che l'Italia sia la fine del viaggio, che il percorso che provano a fare qui, in questi pochi mesi, sia l'ultima tappa di quel cammino infinito. E invece, una mattina, apri la porta e trovi un letto sfatto, l'armadio vuoto, pochi oggetti e tanti ricordi, e ti rendi conto che per alcune persone le radici non esistono, ci sono solo porti di mare in cui trascorrere un po' di tempo per riposare, e poi ripartire.

Dico a Saami che dovrebbe provarci, a desiderare qualcosa, che il diritto a sognare dovrebbero averlo tutti gli uomini sulla Terra. Lui guarda fuori dalla finestra. Si perde a seguire la scia di un aereo, alza le spalle esili e dice che forse ho ragione, che ci proverà. Ogni tanto i ragazzi mi chiedono se questo lavoro presso la Fondazione Auxilium mi piace. Sì, mi piace. Perché lavorare qui significa diventare un ponte. Un ponte tra la comunità e il mondo esterno, tra l'Africa, l'Asia e l'Europa, tra mondi diversi ma non troppo. E non solo perché facciamo da tramite con gli uffici di riferimento, dal comune alla Questura, ma perché spesso ci ritroviamo a simulare colloqui di lavoro, a dare consigli su come leggere i voti di una pagella ma anche come presentarsi al primo appuntamento con una ragazza. Che anche l'amore è un ponte. Il più bello. Ripenso, all'augurio del leone e ai nostri ponti sottili e traballanti, fatti di piatti tipici e musica e risate e incontri.

- **"Bisogna provarci, anche se siamo ancora lontani."** Lui mi sorride: - **"Sì, si può fare".**



Il Comune di Sori tra i più trasparenti d'Italia 5° posto al Transparency Awards

Se è giusto monitorare e mettere in evidenza gli errori o le malefatte degli amministratori affinché non accadano più, è altrettanto giusto mettere in luce le buone pratiche affinché altri ne seguano l'esempio, dando il via a un circolo virtuoso. E' quindi con piacere che riportiamo il risultato del Comune di Sori al Transparency Awards organizzato da Wind e che seleziona le buone pratiche di trasparenza dei Comuni italiani. Quello di Sori, che partecipava per la prima volta, si è classificato ben al quinto posto: **"è stata una grande soddisfazione e sorpresa e ci gratifica molto in quanto tra i finalisti si piazzavano**

grandi città come Firenze, Albano Laziale, Trento, Ferrara e Formia, prima classificata", racconta **Ilaria Bozzo, assessore con delega alla Trasparenza.**

Tour della trasparenza

E' l'iniziativa che ha portato il comune ligure tra i finalisti. Un evento che si svolge in spiaggia per facilitare la partecipazione dei cittadini ma anche dei turisti. Sindaci, Assessori e Consiglieri presentano il proprio operato e, con conti alla mano, vengono descritti progetti e iniziative di tutti i settori: scuola, sociale, lavori pubblici, cultura, urbanistica, tu-

rismo, ambiente: **"Solo attraverso la diffusione e la condivisione delle informazioni è possibile che i cittadini possano farsi un'opinione, maturare delle scelte libere e verificare se i servizi erogati sono adeguati rispetto alle risorse impiegate e alle finalità che la collettività si aspetta dall'Ente pubblico"**, continua l'assessore.

Comunicare, comunicare, comunicare

Il Comune di Sori ha lavorato in questi anni per ampliare la comunicazione sul sito web, ma anche sui social e Whatsapp: **"quanto più circolano dati, atti e documenti ufficiali tanto più nei cittadini cresce la consapevolezza della complessità dietro ogni scelta amministrativa"**.

In foto: la squadra dell'amministrazione, capitanata dal Sindaco Paolo Pezzana



PSICOLOGIA e DINTORNI



Dott.ssa Sabrina Cassottana
Chiavari Piazza Roma 54/2
Tel 329.6058343
www.cassottanadrsabrina.it
Facebook: Sabrina Cassottana - Psicologa - Chiavari

Single "ostinati" o "una relazione a tutti i costi": cosa celano queste posizioni?

Febbraio: il mese più odiato da chi è single "suo malgrado" ma anche dalle tante coppie non propriamente felici. E maggiore è l'insofferenza per la ricorrenza di S. Valentino, maggiore sarà la sofferenza per la propria condizione sentimentale, anche se nascosta da strati di ironia, cinismo o altzozoso distacco.

Giuliana e Marisa sono due persone completamente opposte: la prima è **«felice-mente single»** da anni e quando sentenzia orgogliosa che **non rinuncerebbe mai alle sue routine quotidiane per un uomo** sembra la regina dell'indipendenza, salvo poi inacidirsi e tradire una malcelata gelosia per le amiche che si fidanzano, si sposano o mettono su famiglia; la seconda, invece, **vorrebbe disperatamente una relazione dopo varie esperienze finite male, ma, sentendosi vittima della sfortuna o della cattiveria maschile, tra piagnucolii e proteste si pone come se fosse all'Ufficio Reclami, scoraggiando qualsiasi pretendente.**



COSA DICONO QUESTI COMPORTAMENTI?

Prendere consapevolezza dei propri sentimenti autentici e profondi non è semplice né indolore, ma è un passaggio obbligato per giungere ad una relazione sana ed appagante con gli altri e con se stessi. Tutto l'amore che pretendiamo dagli altri, non è altro che un tentativo di compensare il «disamore» che, sotto sotto, nutriamo per la nostra parte bambina: solo «proteggendo» e dando empatia al bimbo che siamo stati (e siamo ancora) possiamo abbandonare la sofferenza e far crescere le nostre relazioni. Rompere questi radicati meccanismi ha richiesto impegno, forza e pazienza, ma adesso Giuliana è più a contatto con le sue emozioni e si rende conto di desiderare per sé ciò che invidia alle sue amiche. Marisa ha abbandonato l'atteggiamento vittimistico che la penalizzava e le aspettative negative che la rendevano prevenuta e diffidente, scoprendosi molto più solare, sorridente, carismatica e piacevole.

GLI APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO

Meditazione: mercoledì 1 e 22 dalle 18.30. Durata: 1h. Quota: 10€

Ribaltiamoci! - Psico&Teatro: sabato 25 dalle 14.00. Durata: 4h. Quota: 45€

All'ora del tè: sabato 4 dalle 17.00. Durata 1h. Quota: 15€

> FISCO E AGEVOLAZIONI



dott. Francesco Mandolino
Esperto contabile
revisore conti
0185.935021
340.2984225
www.studiomandolino.it

LA NUOVA CONTABILITÀ SEMPLIFICATA "PER CASSA"

A decorrere dal 1° gennaio 2017, le imprese in contabilità semplificata determineranno il reddito in base al principio "di cassa" al posto di quello "per competenza". Cosa significa?

In pratica sono stati confermati i requisiti in termini di limite dei ricavi, ma modificati gli obblighi contabili. Il limite di ricavi il cui mancato superamento consente alle imprese individuali/società di persone la tenuta della contabilità semplificata è per le prestazioni di servizi € 400.000, per altre attività € 700.000. Da oggi il reddito d'impresa dei soggetti semplificati è pari alla differenza tra l'ammontare dei ricavi/altri proventi percepiti e quello delle spese sostenute, oltre ad altre componenti come ad esempio l'ammortamento dei beni strumentali.



Anche la base imponibile IRAP è determinata sulla base del principio di cassa applicato ai fini reddituali. Le nuove disposizioni introducono nuovi obblighi contabili per monitorare attraverso le scritture contabili l'applicazione del principio di cassa. Infatti i soggetti in esame devono annotare cronologicamente in registro i ricavi percepiti e le spese sostenute, indicando, per ciascun incasso o spesa: il relativo importo; le generalità/indirizzo/comune di residenza anagrafica del soggetto che effettua il pagamento; gli estremi della fattura/altro documento emesso. L'alternativa è che i registri IVA possano sostituire i predetti registri (Incassi/Pagamenti), qualora siano annotate separatamente le operazioni non soggette a registrazione ai fini IVA. In luogo delle singole annotazioni relative agli incassi/pagamenti, nel caso in cui l'incasso/pagamento non sia avvenuto nell'anno di annotazione, nei registri IVA va riportato l'importo complessivo dei mancati incassi/pagamenti con l'indicazione delle fatture o altre operazioni cui le operazioni si riferiscono. In tal caso, nel periodo d'imposta di incasso/pagamento i ricavi percepiti/costi sostenuti vanno annotati separatamente, indicando il documento già registrato ai fini IVA.

"Sei sempre stato qui"

Una coppia in attesa a Genova, un bambino in attesa dall'altra parte del mondo: l'adozione è il filo unisce i loro destini - Il libro di debutto di uno scrittore genovese racconta con delicatezza la sua vicenda privata, che accomuna sempre più persone in tutto il mondo

di Michela De Rosa

"D'improvviso sento che si sta creando un legame arcano, un legame dell'anima e penso molte cose, penso che tutti e tre stiamo perdendo una vita per iniziare un'altra".

In questo libro Eugenio Gardella narra la sua vicenda personale riguardante l'adozione di un bimbo cambogiano. La burocrazia, l'attesa, le paure, le domande, i dubbi... tutto è raccontato in un contesto dai tratti romanzeschi, quindi godibile come storia vera anche ad un pubblico ben più ampio della nicchia di chi si sta documentando sulle adozioni. La sua passione per le arrampicate fa da sfondo agli alti e bassi dati dalle tante incertezze, "per dimenticare tutti i futuri possibili che non vogliono arrivare". Attese. Nel frattempo c'è il confronto con gli altri, gli amici, la famiglia, i conoscenti e, come accade per molti aspetti della vita privata, ci sono frasi che sortiscono l'effetto opposto di quello desiderato da chi le pronuncia: "Non sempre quello che mi dicono mi trova d'accordo. Mi danno fastidio quelli che dicono che stiamo facendo del bene. Mi danno ancora più fastidio quando lo dicono con l'aria che verremo premiati per quello che stiamo facendo. Mi danno fastidio perché volevo un figlio e non un premio, perché la vita, penso, non elargisce premi e punizioni, ma si limita a esistere dentro e fuori di noi in un modo che non possiamo comprendere".

E più il giorno fatidico si avvicina, più ci si domanda come sarà: "Mi chiedo che tipo di padre potrei essere. Mi immagino mentre con un bimbo di colore giochiamo a scherziamo, lui che mi guarda negli occhi aspettando che io

dia un senso al suo mondo. Immagino anche di stringerlo fra le braccia e di proteggerlo da un mondo troppo complesso e feroce e da un cielo troppo grande. Poi mi accorgo che questo cielo è ancora troppo grande anche per me". Un libro scritto da un padre del nuovo millennio, di quelli che han capito che mostrare la propria autenticità, di debolezze, paure e sentimenti è un segno di grande forza.



TURISMO: BOOM DELLA LIGURIA

SUPERATA QUOTA 15 MILIONI DI PRESENZE (+5,34%) E 4,5 MILIONI DI VISITATORI (+4,31%)

Turismo da record in Liguria: le presenze registrate nel 2016 hanno superato quota 15 milioni (numero delle notti trascorse nelle strutture ricettive) con un incremento del 5,34 % rispetto al 2015 - già molto positivo con oltre 14 milioni e 300 mila presenze - mentre i visitatori sono stati oltre 4,5 milioni, circa 190mila in più rispetto al 2015, con un incremento del 4,31 %. I picchi di aumento percentuale rispetto agli stessi periodi del 2015 si sono registrati nei mesi di marzo (+42,91 % di arrivi e + 42,94 % di presenze) e di ottobre (+14,03 % di arrivi e + 11,53 % di presenze). Più che positivi i dati di dicembre 2016, sebbene ancora non siano definitivi: le presenze in Liguria sono cresciute del 3% (per un totale di oltre 460mila pernottamenti) rispetto allo stesso periodo del 2015. "Siamo particolarmente soddisfatti - aggiunge l'assessore Berrino - perché, oltre ad aver consolidato il trend di crescita nel periodo estivo abbiamo registrato picchi nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e ottobre, che ci dimostrano come le campagne promozionali 'four season' (n.d.r. quattro stagioni) abbiano colto nel segno". Risultati positivi per quanto riguarda le presenze nelle tre province: prima in classifica La Spezia (+11%), seguita da Genova (+5,59 %), Savona (+4,82 %) e Imperia (+3,2 %). Per quanto riguarda i paesi di origine, al primo posto si confermano i tedeschi in termini di presenze, con soggiorni più lunghi (+8,47 %) e i francesi in termini di arrivi (+9,3 % rispetto ai primi nove mesi del 2015). Speriamo che non abbiano trovato tutti la tipica torta di riso finita...



Problemi con le scarpe? Chiedi al podologo Rino & Rina offre il consulente gratuito in negozio

Si dice che *anche il giro del mondo inizia con un passo*, ma a volte può essere un problema anche farne pochi. Dall'alluce valgo al dito a martello, dalla fascite plantare ai cosiddetti piedi piatti sono tante le fonti di dolori e disagi, anche nel trovare le scarpe giuste. In questi casi rivolgersi a un podologo è necessario. Ora lo storico negozio di calzature **Rino&Rina**, sempre attento a offrire ben più della sola "vendita di scarpe", offre ai propri clienti la consulenza in loco del Dott. Casanova. **Informatevi subito sui giorni disponibili allo 0185.92084.** I vostri piedi ve ne saranno grati!



POLY VIAGGI
Da 43 anni garanzia di qualità

Tu decidi dove andare, al resto ci pensiamo noi!

BIGLIETTERIA AEREA E MARITTIMA

ORGANIZZAZIONE VIAGGI SU MISURA

VACANZE LOW COST 2017

SPECIALISTI IN VIAGGI DI NOZZE

VIENI A TROVARCI SENZA IMPEGNO
P.zza Cavour 2 Tel 0185.230234 Rapallo info@polyviaggi.it

Birra, miele e asini A PORTOFINO IL NUOVO LUSO È LA SEMPLICITÀ

Non solo mare, lusso e vip: con la riqualificazione del promontorio il borgo riscopre il suo lato più autentico e genuino e punta su prodotti ed esperienze "a contatto con la natura"

di Michela De Rosa

Metti un giorno a Portofino, metti che questa volta la Piazzetta la lasci alle spalle e ti incammini lungo il sentiero che ti accompagna sul promontorio. Neanche il tempo di un paio di respiri e ti trovi catapultato in un altro luogo. Il mare è già un ricordo, mentre avanzano gli odori di resine e foglie, gli scricchiolii dei legni sotto i passi, i canti degli uccelli tra i rami. E' subito un senso di pace. La Portofino degli yacht scompare poco a poco e penso che il vero lusso è stare qui, in questa bellezza.

Una bellezza che trova un nuovo equilibrio tra salvaguardia, valorizzazione e produttività grazie al progetto "La Portofinese" con la produzione di miele, di birra e le passeggiate con gli asini. Tutto ha inizio sei anni fa dall'idea di un gruppo di ragazzi di "Santa" e Portofino: **Rolando Canepa, Carlo Capra e Alberto Garibaldi**. Fondano "la Niasca" e cominciano l'avventura della gestione del Mulino del Gassetta, punto di ristoro all'interno del Parco di Portofino.

L'idea ce l'hanno data i turisti

Dopo due anni attivano anche la manutenzione dei terreni del promontorio. Iniziano così a vedere quotidianamente i numerosi terreni abbandonati e osservare come i turisti siano sempre più attenti all'ambiente e attirati dai prodotti tipici e dalle tradizioni. Da lì la scintilla: riprendere le coltivazioni di un tempo e riportare gli animali su un territorio che per secoli ha vissuto con la terra e non con il mare. Ecco che tornano gli asini, compagni di lavoro e di vita di tantissime famiglie. Ecco che i vigneti e gli uliveti, importantissima fonte di sostentamento per intere generazioni, finiti in gran parte abbandonati, vengono recuperati e riportati in produzione. Ecco che prende forma un progetto più ampio e nasce la società agricola "La Portofinese". In questo cammino si aggiunge la collaborazione di preziose persone del territorio, primo fra tutti **Mino Viacava**.

Produzioni limitate, passeggiate illimitate

Ed è proprio **Viacava**, portofinese doc e innamorato del promontorio, che si occupa del miele: "le prime 4 arnie hanno prodotto circa 40 kg di miele, tutto millefiori. Il progetto è di collocare circa 20 arnie e smielare più volte all'anno, potendo così realizzare anche miele di erica e di corbezzolo, visto che il nostro territorio è ricco di queste due piante."

Alberto Garibaldi, agronomo, è invece il fautore della coltivazione del luppolo: "qui si seguono i ritmi della natura e tutto deve essere fatto manualmente, come una volta (foto 4). Quest'anno le piante erano solamente una quarantina, dalle quali abbiamo potuto raccogliere quasi 10 kg di luppolo, che hanno consentito di produrre 4.500 bottiglie". A **Carlo Capra** si deve invece l'idea delle passeggiate con gli asini, una passione nata anni fa leggendo un libro sul camminare:



I fondatori de "La Portofinese": da sin. Carlo Capra Rolando Canepa, e Alberto Garibaldi



Paolo Donadoni, Pres. del Parco di Portofino ammira le arnie gestite da Mino Viacava; la coltivazione, totalmente manuale, del luppolo per la birra



La birra e il miele prodotti grazie al recupero dei terreni abbandonati del Parco di Portofino



Gli asini, antichi compagni della vita e del lavoro sul promontorio, sono stati reinseriti per organizzare rilassanti passeggiate nel Parco

 **GUARDA I VIDEO SUL CANALE YOU TUBE CORFOLE**

7 sapori genuini della nostra terra

E' PRONTO L'OLIO NUOVO!
Extravergine di Oliva

Inoltre nocciole nostrane, creme di nocciole, cantuccini, baci di dama, miele e altre golosità...

FRANTOIO OLEARIO
della Cooperativa Agricola Rurale
ISOLA DI BORGONOVO, MEZZANEGO
www.frantoiooleario.it - 349 0063440



"camminare è un'attività molto bella, fa pensare, meditare, socializzare e aiuta i rapporti umani. Abbiamo riportato gli asini qui dove sono sempre stati e organizziamo passeggiate per gruppi, famiglie e scolaresche. E' incredibile vedere l'effetto che fa".

Una rinascita per il Parco

"Questo è un progetto del territorio, per il territorio. Le produzioni saranno limitate, legate al tipo di annata. Le nostre sono zone molto belle, di prestigio, che danno grandi opportunità. Quello che dobbiamo fare per il territorio è di prendercene cura, rispettarlo, essergli fedeli", chiosano i soci. E non può che essere soddisfatto anche il presidente dell'Ente Parco di Portofino, Paolo Donadoni: "questa realtà testimonia un passaggio importante per la valorizzazione del parco attraverso il recupero dei terreni. Renderli anche produttivi dà una prospettiva di sviluppo al parco intero".

DOVE ACQUISTARE e CONTATTI

I prodotti della Portofinese sono acquistabili nei locali di Portofino e al Mulino del Gassetta. INFO 366.1326233 - 347.0836713

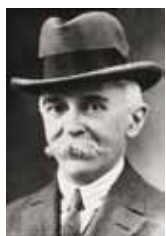
Mario Volponi, il medico spadaccino

Si trovò alle Olimpiadi con De Cubertin, donò le sue medaglie d'oro alla patria, per questioni politiche scappò da Pisa e divenne medico condotto a Cavi e Chiavari col benessere dei Partigiani e fu anima dello sport locale

Passando Cavi di Lavagna, in Via Lombardia 58/b, o a Chiavari in p.za Roma, non immaginereste mai che per molti anni lì ha avuto lo studio un medico con una storia molto particolare. Dopo la guerra Mario Volponi scappò qui da Pisa, guadagnandosi l'appoggio dei locali che lo accolsero in paese non un medico qualsiasi, ma anche come spadaccino pluripremiato.

ALLE OLIMPIADI CON DE CUBERTAIN, IL PADRE DELLE OLIMPIADI

Da giovane Mario era uno spensierato studente della Facoltà di Medicina di Pisa e durante quel periodo iniziò ad allenarsi e allenare per la scherma. Una dote la sua, di quelle con cui ci si nasce. Tanto che dopo vari successi a livello nazionale, raccontati anche sul Corriere dello Sport, conquistò l'accesso alle Olimpiadi di Parigi del 1924. Ma, come riportano le sue memorie, poco prima della partenza alcuni dirigenti italiani lo esclusero per poter inserire un loro protetto. Un vero e proprio smacco che Mario non digerì, tanto che, per placarne l'ira, gli venne offerto un posto nella giuria delle Olimpiadi. Non si trattava di una giuria qualsiasi perché al suo interno c'era anche De Cubertin, il padre fondatore delle olimpiadi moderne. Insomma la "non partecipazione" si trasformò in un'avventura incredibile, al fianco di uno dei monumenti dello sport e fu un'esperienza che lo stimolò per il resto della sua vita.



DE CUBERTIN

il 23 giugno del 1894 alla Sorbona di Parigi annuncia l'idea di recuperare gli antichi Giochi Olimpici che si terranno per la prima volta nel 1896. Al suo nome è legata la famosissima frase "L'importante non è vincere ma partecipare", appartenente al vescovo Ethelbert Talbot, da lui citato. Lo stesso vescovo pare abbia riadattato la frase da un filosofo greco che disse: "L'importante non è vincere, ma partecipare con spirito vincente".

gata la famosissima frase "L'importante non è vincere ma partecipare", appartenente al vescovo Ethelbert Talbot, da lui citato. Lo stesso vescovo pare abbia riadattato la frase da un filosofo greco che disse: "L'importante non è vincere, ma partecipare con spirito vincente".

QUELLO CHE LA VITA TOGLIE A VOLTE LA VITA RIDA'

Tornato da Parigi, galvanizzato dall'esperienza alle Olimpiadi, riprese ad allenarsi con successo, come riporta la rivista dell'epoca "Il Ponte di Pisa" che celebrava così le vittorie ai Campionati Italiani: "Da notarsi che il Volponi in questo Campionato era il più giovane concorrente sia per età che per studio schermistico e questo gli valse l'applauso e le



Volponi (in piedi) alla riunione dei Veterani Olimpionici nel 1958; col suo maestro di scherma Angelini



L'attuale team della Chiavari Scherma




felicitazioni di tutte le più alte autorità schermistiche ivi convenute. Il Volponi si è guadagnato la grandissima medaglia d'oro dono della S. S. Virtus di Bologna e la grande medaglia d'oro del Comitato promotore. Tanti rallegramenti al caro Mario Volponi ed al suo fortissimo Maestro sig. Alfredo Angelini" (nel tondo). Fu così che nel 1928 il destino gli restituì quello che gli aveva tolto quattro anni prima e la sua partecipazione alle Universiadi di Parigi fu un successo, con numerose medaglie e diplomi firmati, indovinate da chi? Da De Cubertin in persona!

ATTIVO NELLA CHIAVARI SCHERMA E TRA I FONDATORI DELLA CHIAVARI NUOTO

La passione sportiva non si può fermare. Di lui infatti si trova traccia nel 1978 fra i membri del consiglio direttivo della Chiavari Scherma ed è stato tra i fondatori della Chiavari nuoto, di cui era anche medico del team e nonché padre di due nuotatori.

S.P.

Commenta e condividi su www.corfole.it



Donò le sue medaglie alla patria

Volponi fu inviato a Porto Saïad durante la Seconda Guerra Mondiale e lì operò come medico chirurgo a supporto dell'impresa colonialista fascista. Lì decise di donare le sue 11 medaglie d'oro alla patria, in un gesto di devozione alla causa che gli valse onoreficienze e citazioni. La sua militanza politica lo portò poi a fuggire da Pisa e rifugiarsi a Chiavari, dove i capi della Divisione Coduri, una volta accertato che era una persona seria e affidabile, gli permisero di praticare la professione di medico a Cavi di Lavagna.



Memorial Ghilarducci

HAI UNA STORIA DA RACCONTARE?

Con il Memorial in onore di Eugenio, nostro collaboratore e storico, portiamo avanti il suo lavoro, per far sì che la storia locale non vada persa

Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o della tradizione ma anche vicende recenti, scrivete a redazione@corfole.com oppure contattateci allo **0185.938009**. Oltre alla pubblicazione, avrete un libro di Ghilarducci. La scrittura non è il vostro forte? Vi manderemo un nostro giornalista.





UNA GIORNATA CON IL GRUPPO ALPINI ALTAVALFONTANABUONA

Domenica 19 febbraio assemblea presso la nuova sede di Lumarzo alle ore 9.00 per il tesseramento 2017. A seguire S. Messa e pranzo sociale.

Dove andiamo questa volta?



Una selezione di ristoranti,
pizzerie, trattorie e
agriturismi del territorio

agriturismo
Cason de L'arvego

Salumi, formaggi e carni locali - Pasta, pane, torte e dolci fatti in casa

**Menù
buongustaio**

Antipasti genuini - primo con pasta fatta in casa - secondo e contorno - dolce della casa
acqua, vino, caffè e liquorino
€20,00

**Menù
buona forchetta**

Antipasti genuini - 2 primi con pasta fatta in casa - 2 secondi e contorni - dolce della casa
acqua, vino, caffè e liquorino
€25,00

SOLO A FEBBRAIO
Offerta famiglia:
2 adulti + 2 bambini
(fino a 10 anni) €60

SOLO A FEBBRAIO
Omaggio 5 KG patate
nostrane ogni 4 menù
nella stessa compagnia

UN PARADISO A SOLI 9 KM DA CARASCO!
Prenotazione necessaria 333 21 21 161 www.casondelarvego.it

Trattoria LA REGINA

BARGAGLI
Località Traso
Tel 010/900744
Aperto:
- tutte le sere
- domenica a pranzo
Chiuso mercoledì

Ricchi e originali antipastini misti...gnocchi alla crema di ortiche, ravioli ai porcini con sugo alla boscaiola, taglierini al sugo di asino, carne pepata ai petali di rosa e molto altro da scoprire!

Trattoria Colomba
di Isa e Gabry

Ci siamo trovati davvero bene! Una mangiata fra amici in una cornice d'altri tempi con servizio gentilissimo e qualità eccellenti... piatti tipici della tradizione e prezzo ottimo...da tornarci volentieri!

Specialità SGABEI! Può mancare il fritto misto?

Menù San Valentino 40€ a coppia!

Torte fatte in casa

Pasta fatta in casa Polenta con formaggi o cinghiale...

I NOSTRI MENÙ - DOLCE E CAFFÈ COMPRESI!

Settimanale	Weekend	Sgabei	Stoccafisso
pranzo dal lunedì al venerdì	Pranzo sabato e domenica	Solo su prenotazione	venerdì a cena su prenotazione
€10	€16	€18	€20

>>10 MINUTI DA CARASCO! <<
Celesia Via Devoto 35 Tel. 0185.357740 339.5495390 - 349.5374953
Aperto tutti i giorni, la sera su prenotazione. Spazio per bambini.

**Alimentari
Edicola - Tabacchi**
di Ferrera Paola

7 giorni su 7

Via Piane 416 Tel 0185.94007
Via Chiappato 145 Tel 347.7935958
Lumarzo

Caminito

La pizza la facciamo col cuore!
anche a mezzogiorno

CALVARI DI S. COLOMBANO
(di fronte al campo sportivo)
Tel 0185.358244

**MACELLERIA
TORRE**

>>Macellazione propria<<

Carni scelte di bovini,
ovini, suini e pollame
Salumi, insaccati
e specialità
di nostra
produzione

Calvari Via D. Cuneo 302
Tel 0185.358069

**Ristorante
Chiapparino**

Cucina casalinga - piatti tipici liguri
Si consiglia la prenotazione

USCIO Via Colle Caprile 35
0185.91279 - 339.1500808
Chiuso il giovedì

febbraio
2017

APPUNTAMENTI IMPERDIBILI

sagre | concerti | manifestazioni | mercatini | gare | musei | cene | spettacoli | inaugurazioni | teatro | corsi | degustazioni | mostre | sport | cinema...

Fai conoscere la tua iniziativa, attività o locale a 20.000 contatti in tutto il Levante Non esserci fa la differenza!

**MER
1**

RASSEGNA: SEGRETE TRACCE DI MEMORIA

Una serie di incontri per riflettere sulla Memoria e sulla Shoah, insieme alla mostra Peace project del gruppo di Giovani Artisti. Alle ore 18:00 si tiene l'incontro "Le paure del Terzo Millennio" - Genova, Palazzo Ducale - Info: 010 8171600

**GIO
16**

ARTE MODERNA A VILLA CROCE

Un surreale "viaggio in soffitta", all'interno delle due stanze che ospitano la collezione permanente Cernuschi-Ghiringhelli, un tesoro nascosto. Museo Villa Croce, Genova - Info e prenotazioni: 010 580069

**GIO
2**

SPETTACOLO TEATRALE: TRE PASSI NELL'IMPREVISTO

Il gruppo teatrale "La Compagnia Sinistra" presenta una rappresentazione teatrale in tre atti dal titolo "La Crisalide", "Minus malum", "Effetto Domino" Ore 21:00 - Teatro Cinema Ariston di Sestri Levante - Info: 0185 41505

**VEN
17**

SCIENZA CONDIVISA

Il racconto di donne e uomini che si esprimono attraverso la ricerca scientifica. Le loro idee e i percorsi, i risultati e le speranze. Ospite Fabio Beltram Ore 17:45 - Palazzo Ducale, Genova - Info: 010 8171600

**VEN
3**

GIORNATA DELLA MEMORIA

In un evento dedicato alle scuole si commemorano le vittime della Seconda Guerra Mondiale con l'incontro "La Shoah raccontata dai ragazzi" Ore 9:30 - Auditorium "Campodonico" di Via Cavour a Lavagna - Info: 0185 3671

**SAB
4**

ALL'ORA DEL TE'

Un'ora dedicata a sé stessi guidati dalla psicologa Sabrina Cassottana, con la possibilità di affrontare in un ambiente sereno gli aspetti della propria personalità Ore 17:00 - Piazza Roma 54/2, Chiavari - Info e costi: 329 6058343

**SAB
18**

UN SABATO AI MUSEI DI GATTORNA

Se avete voglia di trascorrere un sabato diverso dal solito non potete perdervi il Museo del Videogioco di Gattorna! Aperto anche il Polimuseo del giocattolo, della civiltà contadina - Apertura dalle 15:30 alle 19:30 - Info: 338 5933282

CICAGNA A TEATRO

Spettacolo teatrale "Arsenico e vecchi merletti" della Compagnia Il Crocogufu di Genova che racconta la pazza famiglia di un critico teatrale e della sua vita Ore 21:00 - Teatro di Cicagna - Info: 010 8315206

**DOM
5**

IN VINO VERITAS

Tre giorni di eventi dal nome In Vino Veritas - La Festa del Vino, con l'intento di valorizzare i migliori vini del nostro Paese. Presenti anche 25 food truck. Dal 3 al 5 Febbraio - Ore 12:00-00:00 - Fiera di Genova - Info: 345 4289359

**DOM
19**

SVUOTACANTINE A BOGLIASCO

A Bogliasco, come ogni terza domenica del mese arriva in Piazza XXV Aprile (vicino alla parrocchia) il Mercatino dell'Antiquariato e Svuota Cantine, con argenti antichi, mobili, giocattoli e libri rari. Info: 010 3470429

E SE C'E' NEVE...CIASPOLATA

Sulle tracce del lupo dal Passo del Fregarolo al Passo di Esola e se mancherà la neve sarà una splendida passeggiata. Prenotazione obbligatoria Ore 9:00 - Rezzoaglio - Info e prenotazioni: 0185 343370

**MAR
7**

PATTINARE SUL GHIACCIO

Fino al 19 Febbraio a Recco è aperta la Pista di pattinaggio su ghiaccio in Piazza Nicoloso, organizzata da Amministrazione Comunale e Pro Loco del Comune Info e orari: 0185 722440

**LUN
20**

GLI ANNI DEL '68

Il racconto di un'intensa stagione di lotte operaie e studentesche con la nascita di movimenti come il femminismo capaci di mettere in evidenza problematiche di assoluta attualità - Palazzo Ducale, Genova - Info: 010 8171600

**MER
8**

SPETTACOLO TEATRALE: LE COGNATE

Commedia Comica di Eric Assou, in cui tre fratelli rampanti - Yvan, David e Franky si ritrovano con le loro mogli alla cena di inaugurazione della nuova casa di uno di loro... - Ore 21:00 - Teatro della Gioventù, Genova - Info: 010 9813610

**MAR
21**

C'E' ANCORA TEMPO PER IL...LUNAPARK!

Se siete nel Golfo Paradiso avete ancora tempo per portare i vostri figli e nipoti al Lunapark! Tutti i giorni (meteo permettendo). Lungomare Bettolo di Recco, Fino al 28 Febbraio - Info: 0185 722440

**GIO
9**

DYLAN DOG A GENOVA

Una mostra dedicata al personaggio dei fumetti Dylan Dog, creato da Tiziano Sclavi, al Museo Luzzati di Genova. Fino al 18 Aprile. Info: 0102530328

**MER
22**

KOLOR: LA GRANDE FOTOGRAFIA

Fino al 16 luglio 2017 Palazzo Ducale ospiterà la mostra dedicata a Elliot Erwitt, riconosciuto oggi come uno dei fotografi più importanti del Novecento. Palazzo Ducale, Genova - Info: 010 8171600

**VEN
10**

BANDIERA GIALLA: 60 ANNI DI ROCK

Si esibiscono i Bit-Nik nell'evento a cura dell'Ass. Memorie&Progetti Ingresso libero e stand gastronomico con cuculli e bruschettine Ore 21:30 - Teatro "M. Massone", P.le San Michele, Pieve Alta - Info: 342 0521624

**GIO
23**

SORILEGGE

Appuntamento culturale dal titolo "Sei miliardi di poesie da favola", a cura della Fondazione Giorgio e Lilli Devoto. Ore 21:00 - Info e prenotazioni: 0185 700681

**SAB
11**

SPORT A PORTOFINO

Una serie di incontri dedicati ai ragazzi per vivere esperienze sportive e di vita in un contesto naturale unico al mondo. Organizza Portofino Outdoor, fino alla Primavera 2017. Info, costi e prenotazioni: 334 3290804

**VEN
24**

RIBALTIAMOCI! PSICO&TEATRO

"Giocarsi" ruoli diversi da quelli interpretati quotidianamente, divertendosi in un contesto sicuro, 'protetto' e privo di giudizi. A cura della Dott.ssa Cassottana - Info: 329 6058343

CARNEVALE RIO DI GINESTRA 2017

Ritrovo delle maschere nel campo sportivo di S. Bartolomeo, giochi, musica e rottura di pentolacce. In caso di maltempo la festa si svolgerà nel cinema parrocchiale. Ingresso libero - Ore 15-19 - Info: 0185 4781

**DOM
12**

ANTIQUARIATO A CHIAVARI

180 bancarelle di antiquariato, come ogni seconda domenica del mese e il sabato che la precede, presso il centro storico di Chiavari. Orario 8:00-20:00 - Info: 0185323230

CIMENTO INVERNALE

Con lo slogan "I want you for Santa" si aprirà il quarto cimento invernale di Santa Margherita Ligure, per un tuffo "col brivido"! Ore 11:00 - Spiaggia di Ghiaia - Info: 339 7434446

**LUN
13**

TEATRO PER LE SCUOLE A CAMOGLI

"Sogni in scatola è un mondo fatto di cartone, scatole e imballaggi" è il titolo di uno spettacolo teatrale dove tutto è possibile - Ore 10:30 - Teatro Sociale Camogli in Piazza Matteotti - Info: 0185 1770529

**SAB
25**

CARNEVALE DEI PICCOLI

Un carnevale con tante sorprese a Rapallo, presso il Chiosco della Musica. In caso di pioggia la manifestazione si terrà la domenica successiva. Ore 14:30 Info: 0185 680 1

HAPPY JAZZ

Una serata dedicata al Jazz e alla musica d'autore: concerto con Gigi Di Gregorio & jam session, Mario De Simoni; Pietro Martinelli; Folco Fedele - Count Basie Jazz Club, Vico Tana, Genova - Info: 345 2650347

**MAR
14**

SAN VALENTINO A "LA COLOMBA"

Menu speciale "Mari e Monti" presso la trattoria la Colomba di Celsia dove Isa e Gabry vi aspettano per farvi degustare le loro tipiche specialità. Dall'antipasto al dolce, al costo di 40 € a coppia. Info e prenotazioni: 0185 357740

IL REGALO DI SAN VALENTINO!

Siete alla ricerca del regalo perfetto? A San Valentino passate da Gardel a Calvari e scegliere un gioiello artigianale. Un regalo che colpirà nel segno! Calvari, Via dei Torre - Info: 0185 358238

**DOM
26**

IMPARA A USARE PC, TABLET E SMARTPHONE

E' arrivato il momento di prendere in mano la tecnologia e imparare a essere padroni dei nostri computer e telefoni con il corso personalizzato e a domicilio, garantito da anni di esperienza nel settore! Info: 0185 938009

**MAR
28**

PRENDITI CURA DEI TUOI PIEDI

Prenotate la vostra seduta dal podologo Dott. Casanova, direttamente in Val Fontanabuona. Un nuovo servizio messo a disposizione da Rino&Rina, I negozio di calzature per eccellenza. Info e prenotazioni: 0185 92084

LEGENDA: ➡ DURA PIU' DI UN GIORNO | 📌 CONSIGLIATO DA CORFOLE! | Contattate sempre le organizzazioni per verificare date e orari.

BORZONASCA: deve il nome al fiume o a una malattia?

Il piccolo paese della Valle Sturla conserva alcuni dei monumenti più enigmatici

Le origini del paese di Borzonasca sono legate a quelle della celebre Abbazia di Borzone, da cui prende il nome. Il suffisso "-asca" sta a indicare l'aggettivazione del nome, cioè "di Borzone". Ma può anche significare (l'etimologia non è mai una scienza esatta) corso d'acqua, come ad es. è già stato visto con Bogliasco. E in effetti Borzonasca sorse alla confluenza di due torrenti: il Penna e lo Sturla. Non siamo riusciti tuttavia a conoscere la derivazione del nome Borzone, che peraltro è anche un cognome diffuso nella zona. Negli antichi testi, documenti del XII e XIII secolo il paese è citato come "Brosone" ed ancor prima in un diploma di re Ottone del 972 a favore dell'abbazia di Bobbio troviamo citata la "villa de Bronzano", ma studi recenti hanno supposto che tale documento possa essere un falso o comunque una copia di epoca successiva.

E se fosse per il nome di una malattia?

Altre citazioni medievali parlano di "Bresone, vinea, terram pratas castaneatas cum silva" dove possiamo vedere un territorio con vigne, boschi di castagne e selva. Potremmo azzardare una derivazione dal termine italiano "brusone" che è nome corrente di varie malattie delle piante che provocano avvizzimenti o imbrunimenti simili a bruciacchiate, ma è solo una nostra azzardata ipotesi.

La misteriosa abbazia di Borzone



L'abbazia fondata dai monaci di Bobbio

Furono proprio i monaci di San Colombano di Bobbio che probabilmente tra il VII e l'VIII secolo edificarono la chiesa di S. Andrea di Borzone che nel 1184 fu poi eretta in abbazia parrocchiale dall'arcivescovo genovese Ugone della Volta. L'abbazia fu per lungo tempo controllata dalla famiglia chiavarese dei Ravaschieri discendente dei conti di Lavagna e fu un significativo crocevia commerciale tra la costa e l'entroterra. Con la riforma

impostata dalla Repubblica Ligure Borzonasca fu eretta in comune autonomo nel 1797 e compresa nella giurisdizione dell'Entella.

Il mistero del volto di Borzone: è Gesù?

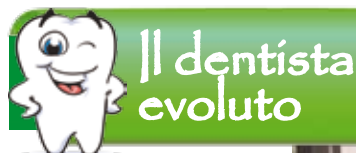
Nel 1965 in occasione della costruzione della strada carrozzabile che conduce all'Abbazia fu scoperta una enorme scultura rupestre, forse la più grande d'Europa che inizialmente era fatta risalire a Paleolitico Superiore (fino a 20.000 anni fa); tuttavia successivi stu-

Il volto megalitico



**7 metri per 4:
è forse di Gesù?**

di in particolare da parte del **prof. Duilio Citi** fanno supporre che si tratti di una scultura eseguita dai Monaci dell'Abbazia che vollero raffigurarvi l'esatto volto della Sindone. Infatti il volto corrisponde con le proporzioni e le caratteristiche al volto di Cristo impresso sulla Sacra Sindone. Sovrapponendo l'immagine della scultura a quella della Sindone si ha una perfetta corrispondenza. D'altra parte è probabile che i monaci di San Colombano conoscessero l'immagine della Sindone, o per averla vista direttamente o attraverso raffigurazioni dell'epoca. Una tradizione locale, inoltre, afferma che i monaci si recassero annualmente davanti alla scultura per venerarla. Resta una scultura unica al mondo e val la pena vederla e farla conoscere.



Centro di odontoiatria naturale e posturale
Dr. Giacomo Figà
Via Ferretto 3 RAPALLO
Tel 0185.274086



IMPIANTI DENTALI SENZA CHIRURGIA

Grazie a una tecnica innovativa è ora possibile avere subito denti nuovi senza traumi, punti e dolore

Per anni nei miei studi ho offerto il servizio di impiantologia tradizionale. L'aspetto che mi dispiaceva di questa pratica era il periodo successivo all'intervento, quello post operatorio. Vedevo infatti molti pazienti soffrire e gonfiarsi sul viso, necessitando spesso di lunghe somministrazioni di antibiotici ad antidolorifici ivi compresi i cortisonici. Per questo motivo sono stato subito attratto e affascinato da questa innovativa tecnica per l'installazione degli impianti dentali, ormai diffusa nei paesi più avanzati e che negli USA ha ormai quasi completamente sostituito la tecnica tradizionale. Ci tengo molto a stare al passo coi tempi e offrire ai miei pazienti le migliori prestazioni possibili con una particolare attenzione alla salvaguardia dell'equilibrio generale della loro salute. Del resto questo è lo scopo del nostro Centro di odontoiatria naturale e posturale.



- In cosa consiste questa tecnica?

Innanzitutto il paziente effettua una particolare tac chiamata **cone bean** in un centro radiologico specializzato. Con questa, il software crea un modello 3D (tridimensionale) dell'intero cranio del paziente. Sulla base della conformazione ossea e spazi disponibili vengono poi posizionati gli impianti dalle misure e forme più appropriate in maniera virtuale. Il programma è anche in grado di indicare la durezza dell'osso e con questo dato si può decidere se inserire subito un provvisorio fisso o meno (c.d. carico immediato). Per mezzo di una stampante 3D vengono infine realizzate



delle placchette chiamate guide chirurgiche che permetteranno di inserire gli impianti con precisione e sicurezza con la lunghezza e inclinazione pre-stabilita nella fase virtuale con il computer.

- Quali sono i vantaggi rispetto all'intervento tradizionale?

1) Maggiore precisione nell'immissione dell'impianto sia in termini di direzione che di profondità, quindi l'intervento chirurgico è estremamente preciso, più sicuro e, allo stesso tempo, meno invasivo. Grazie a questi sistemi la chirurgia è pianificata in anticipo e gli impianti vengono inseriti con un'estrema precisione.

2) Forte riduzione del dolore e gonfiore dopo l'intervento: a differenza della tecnica chirurgica tradizionale non si praticano tagli quindi non si danno punti. Viene creato direttamente il canale di immissione dell'impianto attraverso un foro di dimensioni minime.

3) Il Paziente passa meno tempo nello studio dentistico e il post operatorio è minimo. Il tempo di cicatrizzazione e il periodo infiammatorio sono brevi. L'intervento non è traumatico, i dolori sono minimi e di breve durata o addirittura assenti.

- In termini di costo, prevede un rincaro significativo per il paziente?

Absolutamente no. Offrire questa possibilità significa per noi essere aggiornati e offrire semplicemente il miglior servizio e la migliore tecnologia possibile al momento. Quindi, nonostante l'investimento che è stato necessario per la formazione e l'attrezzatura, gli interventi di implantologia manterranno i prezzi standard.

L'ANIMALISTA ROMANTICO



dott. Davide Rufino
Naturalista e zoologo
> Guida zoologica presso
Acquario di Genova
> Autore libro per ragazzi
"Sulle orme di Tempesta"

ALTRO CHE "CHIAVICA": RESISTE ALLE CALAMITÀ, AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AI VELENI. ECCO A VOI IL RATTO

Resistente, vorace, prolifico, onnipotente. Ospite fisso delle nostre case, delle nostre città, delle nostre strade. Stiamo ovviamente parlando del ratto (*Rattus sp.*), spesso chiamato volgarmente "topo" ma ben diverso dai topi propriamente detti. I ratti sono molto più grandi dei comuni topolini delle case, e da noi sono presenti due specie: il ratto delle chiaviche (*R. norvegicus*) e il ratto nero (*R. rattus*). Entrambi provengono dall'Asia e hanno praticamente colonizzato tutto il mondo. Merito dell'uomo e del commercio, poiché i ratti sono spesso ospiti di navi mercantili, ma merito anche dell'enorme adattabilità di questa specie:



è infatti una delle poche a non essere stata penalizzata dalla massiccia diffusione dell'uomo, ma anzi, ha volto la situazione a proprio vantaggio. Nelle grandi città le temperature sono più miti e i ratti trovano un grande numero di anfratti dove ripararsi e proliferare: scantinati, magazzini, intercapedini, fognature. Ci sono rifiuti in abbondanza di cui possono nutrirsi, e non sono presenti tutti i predatori che invece ci sarebbero in natura. Ecco spiegata l'inarrestabile diffusione dei ratti, che vivono alle nostre spalle ormai da secoli. Anche in natura è un animale pieno di risorse. Anche se è un roditore, può nutrirsi praticamente di qualunque sostanza organica. Mostra grande resistenza alle calamità naturali, ai cambiamenti climatici e ai veleni che quotidianamente cerchiamo di somministrargli. E, dulcis in fundo, si riproduce a una velocità impressionante. Certo, in natura questa piccola macchina da guerra ha il suo ruolo preciso all'interno della catena alimentare ed è spesso la preda di serpenti, rapaci e mammiferi più grandi. Le nostre città, invece, sono un ecosistema a parte dove le regole cambiano completamente. E i ratti, grazie a noi, possono moltiplicarsi a dismisura arrivando addirittura a costituire una minaccia a causa delle malattie di cui possono essere vettori.

Vita di campagna - Usi e costumi di una volta... ma neanche tanto tempo fa

QUANDO ABBIAMO MESSO IL FUOCO NELLA SCATOLA

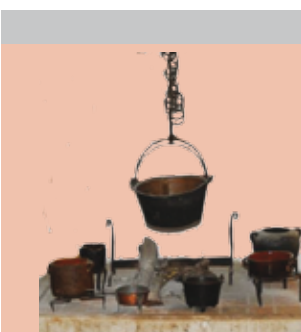
Dal focolare alla stufa economica: come queste "tecnologie" hanno cambiato in pochi anni la vita nelle case dei nostri nonni

In questi giorni di "scuole ghiacciate" Vittorio Rosasco, maestro storico della Valfontanabuona, ci racconta un aneddoto che tanti suoi alunni ricorderanno: «Quando iniziai a insegnare nelle scuole non c'erano i caloriferi, ma solo una stufa che scaldava le aule, che allora erano perlopiù pluriclas-

se. Non c'era neanche lo scuolabus, ogni bambino ci arrivava a piedi, magari dopo un lungo tragitto per crouze e sentieri. Eppure, almeno fino a metà degli anni '60, ogni alunno portava con sé da casa una fascetta di rametti secchi o brughi per accender il fuoco o un tronchetto per alimentare la stufa di

classe». E' incredibile pensare che questa fosse la normalità fino a pochi decenni fa, quantomeno in campagna, dove anche l'arrivo della stufa per alcune famiglie fu un vero avvenimento. Raccontare come l'uomo si riscalda oggi potrebbe riassumersi banalmente: una caldaia e termosifoni. Nei primi anni del '900 però le cose erano ben diverse. Non esistevano gas e caldaie, solo legna e pentole di rame.

come abbiamo domato il FUOCO



il focolare

Sino al secondo dopoguerra molte famiglie custodivano il focolare in cucina, dove la cenere anneriva i muri mentre calore e fumo servivano per essiccare le castagne

la stufa in ghisa

La cucina diventa così un posto pulito dove il fuoco non era più libero, ma chiuso all'interno della "scatola"



La stufa descritta nell'articolo è conservata al Polimuseo



la cucina economica

Una rivoluzione. Con una sola stufa si poteva cuocere, riscaldare l'acqua, riscaldare le vivande e raccogliere la cenere che poi veniva riutilizzata come fertilizzante nell'orto

Questi e altri oggetti sono esposti al **POLIMUSEO DEL GIOCATTOLO, DELLA CIVILTÀ CONTADINA E DELLE CURIOSITÀ NATURALISTICHE (GATTORNA)** - Aperto ogni terzo sabato del mese dalle 15.30 o su prenotazione per gruppi e scolaresche (0185.931032).

IL FUOCO NELLA SCATOLA NO!

«Quella più tecnologica della famiglia - racconta sorridendo - è sempre stata mia sorella. Così un giorno del 1939 arrivò a casa con una stufa di ghisa. Fino a quel momento il fuoco era sempre stato al centro della cucina, costretto solo da una cinta di pietre e mattoni. Sopra si trovava la catena che reggeva una pentola, mentre il soffitto era in realtà il seccatoio delle castagne, che potevano essiccare proprio grazie al calore ed al fumo emanati dal focolare. I muri erano neri di fuliggine tanto che, spesso quando pioveva, questa colava sui muri fino al pavimento». Da quel giorno però con la stufa tutto divenne più ordinato e pulito e si iniziò ad imbiancare i muri. Tutti felici? Incredibili a dirsi ma non per tutti: «Mio padre era abituato a vedere il fuoco al centro della stanza. Era come una mania per gli uomini di quel tempo, quindi non accettò subito il cambiamento. Il primo giorno ricordo che esclamò "il fuoco nella scatola proprio non mi piace!"».

COMODA, PULITA E PRATICA

«Dopo nemmeno una settimana però mi ricordo bene che se ne stava sdraiato sulla panca accanto alla stufa a prendersi il caldo, soddisfatto. Impossibile negare la comodità della nuova arrivata!». Già, perché le stufe in ghisa, anche grazie alle due bocche, che per le famiglie numerose diventavano quattro, poteva riscaldare cibo e acqua, senza sprigionare fumo e cenere. La cucina divenne un luogo meno cupo e più ordinato e il calore della stufa aumentò anche grazie al materiale di cui era costruita. «Abbiamo conservato quella stufa, tanto che oggi è esposta all'interno del museo» probabilmente a testimonianza di un periodo di grande cambiamento, che segnò il destino delle case di campagna e delle famiglie che vi abitavano.

POI ARRIVO' LA STUFA ECONOMICA

«Nel dopoguerra arrivò la stufa economica, quasi una rivoluzione per le tante cose che ci permetteva di fare. Oltre che riscaldare l'ambiente aveva un forno, il reparto scaldavivande, l'acqua calda per lavare i piatti o per il bagno e un reparto per raccogliere la cenere senza sporcare, per poi poterla utilizzare nell'orto».

Simone Parma

Commenta e condividi su www.corfole.it



LIGURIA DEVASTATA DAGLI INCENDI: eppure nella storia contadina non sempre il fuoco ha fatto così paura. Anzi era un alleato

In questi giorni abbiamo visto bruciare i nostri monti e ci siamo spaventati per le nostre case: in pochi giorni 5000 ettari di bosco e vegetazione. Qualcosa come settemila campi da calcio andati in fumo.



La foto dell'incendio sul Monte Fasce e Monte Moro che ha fatto il giro del web

Per chi abita in campagna il fuoco però non è sempre stato un nemico da combattere, ma un alleato da rispettare e controllare. Basti pensare alle potature degli ulivi: senza il fuoco ci si troverebbe con una montagna di rami e foglie da smaltire. In tempi meno recenti si dava fuoco perfino a piccoli appezzamenti di terreno come metodo di fertilizzazione e disinfezione.

QUANDO SI OSAVA IL "FUOCO CONTROLLATO" PER PULIRE GLI ULIVETI

Nei paesi delle valli mi è capitato di sentire racconti di pulizie di interi uliveti utilizzando il "fuoco controllato": si puliva con massima cura il perimetro del terreno da bonificare lasciando un bordo di almeno un metro e poi si dava fuoco ai rovi e alle erbacce all'interno dell'uliveto. Con un mix di abilità, sapienza e spensieratezza il risultato era che i rovi bruciavano mentre gli ulivi no, grazie alla scelta delle dimensioni dell'appezzamento. In due parole il fuoco "camminava" nell'uliveto bruciando solo i rovi. Una cosa che a dirla così, dopo i giorni e giorni di incendi delle ultime settimane, fa quasi venire i brividi.

OGGI NON SI PUÒ PIÙ FARE, MA C'È UN NUOVO ALLEATO TECNOLOGICO

Semplice, un tempo ogni terreno era pulito e se qualcuno accendeva un fuoco le possibilità di propagazione erano nettamente

inferiori ad oggi. I boschi non sono più puliti come allora, molti uliveti sono abbandonati e i periodi di siccità (come abbiamo visto) sono lunghi anche fuori stagione. La tecnologia però aiuta e oltre a decespugliatori, fertilizzanti e concimi (anche biologici), anche i fuochi di sterpaglie possono essere evitati grazie ai **biotrituratori**. Un nome un po' altisonante per descrivere un macchinario che sminuzza tutti gli scarti come rami, tronchi e foglie sino a farli diventare perfetti per il compostaggio. Certamente costa più che accendere un fuoco e in termini di tempo è più impegnativo però i principali vantaggi sono due: il primo è che non si rischia di dare fuoco al vostro stesso terreno e al circondario, il secondo è che si evita di respirare fumo.

COME E QUANDO ACCENDERE UN FUOCO

Ogni Comune ha il suo regolamento, ma generalizzando i fuochi possono essere accesi dall'alba alla prima mattinata e ad almeno 50 metri da costruzioni e abitazioni. L'orario è dettato dal fatto che un fuoco acceso di sera potrebbe essere difficilissimo da spegnere in caso di problemi (non ci sono elicotteri e aerei), mentre di giorno il margine di manovra è maggiore. Inoltre il buon senso suggerisce di non lasciare mai i fuochi incustoditi. Questo non l'hanno mai fatto nemmeno i nostri avi, che erano amici del fuoco.

DA SEMPRE ALLA RICERCA DELLE SOLUZIONI PER FARTI RISPARMIARE. QUESTO MESE TI PROPONE:

OFFERTA FINESTRE

- FINESTRE IN PVC
 DOPPIO VETRO, 3 GUARNIZIONI,
 SPESSORE SEZIONE 90MM, 26 COLORI A SCELTA,
 6 CAMERE NELL'ANTA UW 0.89,
 NELLA MISURA 1,10 MT X 1,30 MT
 A 2 ANTE, CON 1 ANTA/RIBALTA BIANCA

€ 350,00 *
 MANIGLIA E MONTAGGIO INCLUSI

* IVA esclusa

INOLTRE TROVATE
 porte e portoni blindati, arredobagno,
 pannelli solari, riscaldamento a pavimento,
 caldaie e stufe a pellet, legna o gas,
 condizionamento, piastrelle e parquet
 In un'ampia esposizione
 su due piani.

€ 350,00 *

chiedeteci un preventivo!

San Colombano Certenoli Via Norero 44
 Esposizione: 0185.356337 Ufficio: 0185.356307
www.solgas.it info@solgas.it

Le ciabatte per la nonna, l'ombrello per il nonno, la cintura per il marito, la valigia per i figli, le scarpe per tutti e la borsa per me!

Trovo tutto da
Rino & Rina



Picagna Via Contrada 3
tel 0185.92084

ELETTROMAX

INSTALLAZIONI
VENDITA E INSTALLAZIONE

ELETTRODOMESTICI
TELEVISIONI
SISTEMI AUDIO E VIDEO
ILLUMINAZIONE
LISTE NOZZE



San Salvatore di Cogorno
Corso IV Novembre 28
0185.380416

NESTORI

Fiori & Garden shop
GATTORNA 0185.934697

Fiori freschi, secchi e artificiali
Piante da interno ed esterno
Addobbi per cerimonie
Realizzazione terrazzi e giardini
Servizio a domicilio



FRANSA
agricoltura

Concimi e prodotti per giardini e orti
Prodotti per l'alimentazione
e la cura degli animali



GATTORNA 0185.934259
Via del Commercio 87
fransa.agr@libero.it

Acqua Fuoco
SOLUZIONI PER LA CASA

OFFERTA BOLLENTE!
stufe a partire da
790€!!

1500mq di esposizione su due piani
Uscio Via XXIV Maggio 19
0185.91338 - 3939480991 - www.acquaefuocouscio.it

TROVA QUI LA TUA FONTE DI ATMOSFERA E CALORE!
Camini rustici e moderni - Stufe - Termocucine - Cucine economiche - Caldaie



CHEMICAL BURGER

I migliori prezzi del mercato - Consulenze gratuite
Servizi professionali a domicilio

novità! **VENDITA PRODOTTI CIVILI E INDUSTRIALI**

- > Trattamento innovativo per l'allontanamento dei volatili dai tetti
- > Acidi e sode, detergenti vari e insetticidi
- > Prodotti specifici per bar, ristoranti, alberghi
- > Prodotti per piscine, acquedotti, depuratori

DISINFESTAZIONI

Da noi trovate sia la rivendita di prodotti specifici sia il servizio a domicilio di disinfestazione da calabroni - blatte - zanzare mosche - ratti - formiche - vespe - zecche - tarli...

DEPURATORI E CLORATORI ACQUEDOTTI E FONTI

- > Cloratore Proporzionale a norma ASL: facile installazione, funziona senza corrente, dosaggio preciso in proporzione all'acqua, zero manutenzione.
- > Assistenza tecnica, progettazione e installazione impianti di filtrazione, clorazione, trattamento con carbone attivo, disinfezione UV, dosaggio prodotti chimici (ipoclorito).

San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31
0185.380636 - www.chemicalburger.it



NUOVA ERRE EFFE La tua finestra sul mondo

www.nuovaerreeffe.it
Via S. Rocco 87 B2 Recco
Tel 0185.722681

AMPIA ESPOSIZIONE
serramenti in alluminio, pvc e legno - tapparelle - porte interne - porte blindate



CUNEO BRUNO serramenti

CONTATTACI per una consulenza tecnica e un preventivo gratuito

SAN COLOMBANO VIA PEZZOLO 42
0185.350380 www.cuneobrunosnc.com
cuneobrunosnc@gmail.com

arredi metallo
porte interne
infissi



NUOVA SERMETAL
SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Lumarzo Tel 0185.94133
Via Piana Scagnelli 8D
(bivio per S.Marco d'Urri)



PALIO DEI PRESEPI 2016

E' QUELLO DELLA CRI DI LAVAGNA IL PIÙ AMATO DEL LEVANTE

Secondo per pochi voti Sessarego, Consenti è la sorpresa

Vino vero, treni sotterranei, funivie e tante altre stranezze in queste vere opere di arte e ingegno

La voce è unanime: questo simbolo della tradizione è ancora amatissimo. Già alla prima edizione i numeri del nostro concorso sono da capogiro: **oltre 3200 votanti e presepi da oltre 30 comuni!**

1° CLASSIFICATO CON 698 VOTI: PRESEPE DELLA C.R.I. DI LAVAGNA

"Visitato questa mattina, un bimbo di 3 anni mi ha fatto da "guida" bellissimo!!! complimenti!" - Silvana Panesi

"Tanta passione, ogni anno novità e spiegazioni particolareggiate... cercate i pesciolini!" - Costantino Baliani

"Questo presepe è meraviglioso frutto di passione e amore... quando l'ho visto, la prima cosa che mi è venuta in mente è stata quella di tuffarmi dentro per poter vivere tutte le scene rappresentate! Complimenti!" - Carolina Birindelli

Questi sono solo alcuni delle decine e decine di commenti alla foto di questo

 **GUARDA IL VIDEO SUL CANALE YOU TUBE CORFOLE**



I costruttori: la famiglia Del Cherico, capitanata da Emilio ed Alba, con il Presidente CRI Massimo Serra



Il trenino sotterraneo è stata l'attrazione più apprezzata!

presepe, votato anche per la capacità di farsi conoscere e amare. E' creato da cinque anni dalla Famiglia Del Cherico, capitanata da Emilio ed Alba, una fantastica coppia che ha festeggiato i 50 anni di matrimonio proprio il giorno dell'apertura al pubblico. Per fortuna questa passione viene passata ai giovani: infatti sono seguiti e supportati dal figlio Danilo e da Luana insieme ai nipoti Thomas e Dennis. Il presepe conta 1100 personaggi, 9 pompe per l'acqua (di cui una fa muovere vero vino rosso!), pesci veri, uva vera e un trenino sotterraneo (**V. foto**) che è l'attrazione preferita dai più piccoli. Secondo Emilio il successo è dovuto al fatto che questo presepe ricorda molto quelli creati in casa cinquanta o sessanta anni fa e la gente apprezza questa genuinità. Emilio è fiero del suo presepe e lo mostra con amore a tutti i visitatori, aiutato da tutta la famiglia e dai militi della Croce Rossa. Insomma un presepe speciale, che accanto a quello tradizionale espone quello dedicato al terremoto del 1997 in Umbria. Un pensiero per tutte le persone che stanno vivendo oggi quel dramma. Con le offerte la Croce Rossa comprerà materiale medico come il defibrillatore acquistato qualche anno fa proprio grazie al presepe.

2° CLASSIFICATO CON 616 VOTI: PRESEPE DI SESSAREGO

Sessarego non è uno di quei posti in cui si passa tutti i giorni eppure il presepe sulle alture di Bogliasco ha tenuto testa a quelli di cittadine ben più grandi. E l'amore dei visitatori si evince dai commenti di cui detiene il record: 84 commenti pieni di complimenti e qualcosa come 167 condivisioni. Un presepe social ma tradizionale, che siamo certi darà un gran da fare a tutti gli altri nella prossima edizione!



I costruttori: Pino, Salvatore e Mirco

3° CLASSIFICATO CON 303 VOTI: PRESEPE DI CONSENTI

L'Assessore alla Cultura, Giuseppe Nobile sottolinea che si tratta di una vera e propria attrattiva turistica per la Val Graveglia e il motivo è presto detto: in primis è completamente fatto a mano, in ogni suo dettaglio, con materiali di recupero come cartone, legno e vetro e presente delle vere chicche come la funicolare che porta al Santuario di N.S. di Montallegro. E soprattutto cambia tema ogni anno: quest'anno è stato pensato e costruito da Adriano Roggero, Silvano Podestà e Luigi Castelli che hanno rappresentato l'Anno Giubilare nelle Diocesi di Chiavari e Genova. Quindi ricordatevelo: se ve lo perdete non lo vedrete più!



Adriano Roggero con l'Ass. alla Cultura Giuseppe Nobile

Ogni presepe è costruito della passione dei propri creatori e di chi si adopera per farlo conoscere, ognuno è diverso per stile, dimensioni, tema, collocazione: impossibile trovarne due uguali, ma neanche simili. E ognuno racconta una storia che non è solo la Natività, ma spesso è storia di paese, di persone e di avvenimenti. Allora un grande complimento va davvero a tutti i presepi in gara, e a quelli che non hanno partecipato rilanciamo l'invito a partecipare il prossimo anno per far conoscere a tutti queste belle realtà del territorio. **APPUNTAMENTO A DICEMBRE!**

- **GRATUITI:** Ricerche immobiliari, Cerco/offro lavoro, Vendo/Cerco/Regalo, Animali - massimo 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico
- **A PAGAMENTO:** Offerte Immobiliari, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti e servizi, Motori, evidenze (grassetto, foto etc).
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o l'Idt-Midero.

GLI INDISPENSABILI - SERVIZI E PRODOTTI IN PRIMO PIANO



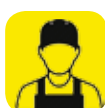
INFERMIERE PROFESSIONALE

Disponibile per offrire a domicilio tutte le prestazioni sanitarie; 31 anni di esperienza Specializzato anziani e portatori di handicap
Tel 348.9859510 - 328.6026727



BED AND BREAKFAST CON ASSISTENZA

Devi partire e non sai a chi affidare i tuoi anziani o gli amici a quattro zampe? Grazie alla mia esperienza da infermiera e fisioterapista, posso offrire un'accoglienza speciale. INFO: Anna, 371.1665899
www.bedbreakfastlorto.com



TUTTOFARE

Lavori di muratura, idraulica, giardinaggio, persona di fiducia, ottimi prezzi, contattami senza impegno. Maurizio: 347.2512396



LEGNA DA ARDERE E OLIO

Vari tipi di legna, anche d'ulivo. E olio Extravergine di oliva. Consegna a domicilio. Chiama senza impegno: 349.0063440



CHEF A DOMICILIO

Cuoca con 30 anni di esperienza offresi come cuoco a domicilio o per collaborazioni con ristoranti: 349.8798392

16047 MOCONESI (GE)
Via C. Colombo, 59
Tel. 0185 939 751
Fax 0185 939 447
capgomme@libero.it

BRIDGESTONE
PNEUMATICI PER:
AUTO - MOTO
CAMION - FUORISTRADA
CONVERGENZA ELETTRONICA
OFFICINA MECCANICA

Bonavita
è ecologia

Corso Europa, 220 cancello (int.212) - 16132 Genova
Tel. 010.380315 - Tel./fax 010.396396
Stabilimento: Via Campi, 88 - Località Ferriere (Lumarzo)
Tel. 0185.964000

OFFERTE IMMOBILIARI

- **Affitto a Chiavari** semicentro trilocale quadrilocale non ammobiliato, posto auto, solo a referenziati 328.7810302
- **Vendo/affitto a Rapallo** Box doppio con ingresso riservato 331.7665111

OFFRO LAVORO

- **TECNOCASA CHIAVARI** CERCA UNA PERSONA DA INSERIRE IN UFFICIO Porta il tuo cv in Corso Dante 49 a Chiavari o invia mail a gehl1@tecnocasa.it
- Cerco Cat Sitter a CHIAVARI che nei periodi di ferie e alcuni weekend venga tre volte al giorno a dare pappa a gatti e fare piccole pulizie 338.2555677 Maurizio dalle 12.00
- Alleanza assicurazioni seleziona persone da inserire nella propria organizzazione. Corso di formazione gratuito e percorso formativo finalizzato ad assunzione a tempo indeterminato. CV a raffaella.cuneo@alleanza.it
- Cercasi elettricista idraulico a Chiavari. Inviare CV a impianti.progetti@gmail.com
- Pizzeria Da Michele cerca porta pizze motomunito 331.9637
- ristorante-pizzeria a SORI cerca: apprendisti Cameriere/a (max 29 anni), Aiuto Cuoco/a (max 29 anni) e altre figure per Apprendistato anche stagionale, week-end e festività: candidature.sori@gmail.com

Fontanabuona
IMMOBILIARE

Gattorna Via del Commercio 74 A(GE) 0185 938578
Matteo 320 0981762 Daniele 393 9946116
agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
www.fontanabuonaimmobiliare.com

BARGAGLI: Casa Indipendente su 2 lati doppio Ingresso indipendente soggiorno con cottura 2 camere bagno cantina balcone terrazza vivibile Comoda a Genova € 70000 Cl G ipe - kwh/mq anno		LUMARZO - CRAVIASCO: Casa indipendente completamente ristrutturata Ingresso soggiorno con canna fumaria cucina 2 camere 2 bagni terrazza dispensa cantina giardino e orto SOLEGGIATA € 98000 Cl G ipe 272.59 kwh/mq anno		USCIO CENTRO: Casa di 100mq accesso carrabile ampio soggiorno cucina 2 camere bagno 3 cantine spaziosa terrazza cortile Da ristrutturare Soleggiata € 40.000 Cl G ipe 532.2 kwh/mq anno	
	GATTORNA: Ristrutturata Casa indipendente su tre lati 3 ingressi indipendenti Spaziosa zona giorno 3 camere 3 bagni cortile e barbecue spaziosa taverna con cucina Ampia terrazza Box auto € 209.000 Cl G ipe - kwh/mq anno		FERRADA: Doppio Ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere 2 bagni dispensa Centro paese comodo a mezzi di trasporto negozi banca e poste NESSUNA BARRIERA ARCHITETTONICA € 35000 Cl G ipe - kwh/mq anno		GATTORNA: Completamente ristrutturata, ottime finiture, ingresso in soggiorno camino, zona cottura, 2 camere, bagno, terrazza, posto auto, termoautonomo, isolamento termico, finestre pvc Finstral € 99.000 Cl G ipe - kwh/mq anno
	BARGAGLI: NUOVA Villetta indipendente ampia taverna cucina 2 spaziose camere 2 bagni balcone ampio giardino circostante cortile canne fumarie per camino e forno a legna Da finire internamente € 128000 Cl G ipe - kwh/mq anno		GATTORNA: Casa Indipendente soggiorno con camino sala da pranzo e cottura 2 camere 2 bagni giardino privato recintato sottotetto 2 posti auto Possibile acquisto ampio box di 85mq altezza 3,5 metri € 150.000 Cl G ipe - kwh/mq anno		CICAGNA: OTTIMO PREZZO ingresso soggiorno cucina due camere due bagni balcone posto auto termoautonomo RISTRUTTURATO Soleggiato e centrale comodo negozi e negozi Libero subito Ribassato € 85.000 Cl F ipe 135.73 kwh/mq anno
	MOCONESI: Appartamento in Villa Indipendente, soggiorno con camino e cottura, 2 camere con parquet, studio, 2 bagni, balcone vivibile, AMPIO BOX , giardino carrabile con forno barbecue pergolato 2 posti auto RISTRUTTURATO € 159.000		TRIBOGNA: Appartamento in casa indipendente bifamiliare 200 mq ingresso indipendente in soggiorno, cucina abitabile, sala da pranzo, 2 camere, balcone vivibile, spaziosa mansarda, 2 bagni, giardino e orto box e cantina € 150.000		CALVARI: Casa a schiera Soggiorno con cottura 2 camere matrimoniali sala/3^camera 2 bagni lavanderia sottotetto ampia terrazza vivibile con tenda parasole cantina doppio ingresso balcone ristrutturata di recente € 139.000 Cl G ipe - kwh/mq anno
	MONLEONE: Appartamento Ristrutturato, soggiorno, cucina 2 camere, bagno con finestra, dispensa, 2 ampi balconi, cantina, pavimenti in parquet, ascensore ampio parcheggio pubblico, Soleggiato tutto il giorno € 140.000 Cl G ipe - kwh/mq anno		CICAGNA: Casa indipendente su tre lati Comoda a tutti i servizi Tetto facciate e parte degli interni ristrutturati da poco Posto auto privato adiacente Ampie cantine e terrazza € 110.000 Cl G ipe - kwh/mq anno		LUMARZO: Casa indipendente ristrutturata disposta su 2 piani Ingresso in soggiorno cucina 2 camere bagno dispensa cantina giardino terreno 1000mq posti auto privati infissi a taglio termico anti sfondamento Vista aperta € 119.000 C.E. G ipe - kwh/mq anno

CERCO

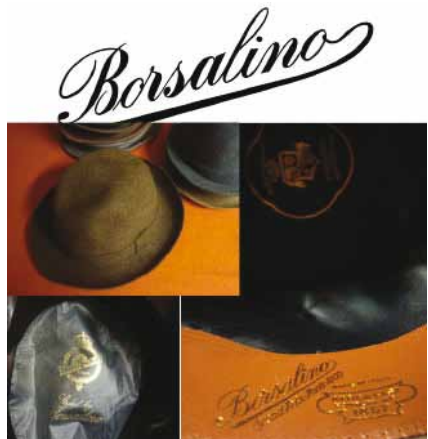
- Antenna radio cb da tetto a prezzo modico. 340.7274667
- Banco frigo per alimenti, statico con cellette 338.5802425
- Macchina portatile da scrivere Olivetti 345.1867370
- Per Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste a tema; vetrinette espositive; tv piccoli funzionanti o vecchi anche non funzionanti; monete di 100/200/ 500 Lire; per Polimuseo: giocattoli di ogni tipo; attrezzi della civiltà contadina o altre cose antiche. 338.5933282

REGALO

- Letto e materasso matrimoniale, pensili cucina e altro arredo 0185.774442

VENDO

- Causa doppione vendo Galaxy Core 2, usato 370.3005557
- Arcolaio nuovo da tavolo 20€ tel. 0185.304248
- Quadri Boggione, Novella Parigini, Paterna, orologio Longines uomo, accendino Dupont, abbigliamento uomo/donna 338.9661819



MERAVIGLIOSI CAPPELLI Borsalino

- Originali. Nuovi di zecca. Vari colori. Un super classico. Ideali uomo e donna. Imperdibili. Solo €69 cad! (in negozio 2/300€) 338.5933282
- Fabbricatore ghiaccio, impastatrice 7 chili e monta panna Carpigiani 347.3091302
 - Armadio 6 ante comò e comodini moderni e come nuovi 338.1972635
 - Computer assemblato win 7 completo 120€; mix per dj 50€ 338.1193554
 - Seggiolino anteriore bici per bambini, praticamente nuovo €15; pattini in linea bimba, n26-28, ottimo stato 10€ - 339.3795496
 - Pattini da ghiaccio con scarpe numero 40€ 25 tel. 338.4029222
 - Stivaletti Nero Giardini numero 37 usati 2 ore; pagati 130€ vendo a 60€ causa tacco troppo alto 347.4316575



Frigo ZOPPAS marrone, perfettamente funzionante, capacità 170 litri, misure: H 1,10 x L 55 - P 50 € 80 Offro la consegna a domicilio! 339.7945160

Nel tuo orto o giardino
c'è bisogno di
un aiutino?
Chiamami!



PULIZIA E PIANTUMAZIONI
TAGLIO ALBERI E POTATURA
MANUTENZIONE E SEMINA ORTI
SISTEMAZIONE TERRENI INCOLTI
TAGLIO ROVI, SIEPI ETC.
PICCOLI LAVORI DI MURATURA

Contattatemi senza impegno. Prezzi ottimi!
MAURIZIO: 347.2512396



Auguri e & Messaggi

redazione@corfole.com
0185.938009

CENA LEVA '75



A
distanza
di un anno
dal traguardo
"tondo tondo"
un'altra rimpatriata
ci sta! Ormai ci abbiamo
preso gusto... Ci si vede il
prossimo anno Amici!



NOZZE D'ORO!

19 gennaio 2017, festeggiano
cinquanta anni di vita insieme.
Noi figli Laura Giuseppe e Igor e le
nipoti Marta e Anna auguriamo loro
di continuare a farsi compagnia
e a insegnarci ancora tante cose.

LAMECCA MUSEO del VIDEOGIOCO D'ITALIA



Oltre 1000 pezzi della storia
videoludica, della tecnologia e
del design e oltre 30 postazio-
ni gioco tra console e cabinati
INGRESSO GRATUITO
(offerta gradita)

APERTO sabato 18 febbraio

h15.30 - 19.30; ultimo ingresso h19.00
Il museo, a ingresso libero e gestito
in forma di volontariato, è aperto
ogni 3° sabato del mese.
È possibile prenotare visite private
o di gruppo per altri giorni

**Hai videogiochi,
console o riviste
anche rotti o vecchi?
Donali al Museo!**



**Grazie a PAOLA ZAZZALLI
di RAPALLO che ha donato
al Museo due cabinati!!!
Grazissime!!**

CERCHIAMO ANCHE

- Vetrinette espositive
- Tv piccoli funzionanti, anche vintage
- Monete da 100/200/ 500 Lire

Gattorna, palazzo Scuole Medie
338.5933282
@museovideogioco
lameccamuseodelvideogioco
info@lameccadelvideogioco.it

COME VEDONO I VOSTRI OCCHI? SCOPRITELO CON QUESTI TEST

L'Istituto Ottico Isolani da sempre si avvale delle tecnologie più innovative al fine di garantire al cliente il miglior servizio e la soluzione ottica più indicata alle sue esigenze. I test addizionali, eseguiti con strumenti specifici, sono determinanti per eseguire le prescrizioni Medico Oculistiche adattandole alle esigenze soggettive estetico-funzionali, o per completare la valutazione della funzionalità degli occhiali. Questi alcuni degli strumenti tecnici presenti nei centri.

TOPOGrafo CORNEALE - Traccia la mappa corneale degli occhi studiando la superficie della cornea stessa al fine di rilevare eventuali irregolarità. E' il test base effettuato dall'ottico contattologo per determinare le lenti a contatto anatomicamente ottimali per le caratteristiche soggettive.

OTTOTIPO AMBIENTALE - Simula il passaggio da visione diurna a visione crepuscolare e quindi a visione notturna, per determinare gli occhiali specifici in caso di condizioni critiche di luce.



TUNNEL BICROMATICO - Evidenzia la tendenza cromatica del soggetto per determinare il colore ottimale dei filtri solari protettivi e fornire l'occhiale da sole personalizzato.

FOROPTERO COMPUTERIZZATO - Un sistema contenente tutte le lenti positive, negative e astigmatiche e numerosi test visivi, permette di determinare l'entità dell'ametropia da compensare.

ABERROMETRO - Rileva tutti i parametri individuali sia morfologici che ottici del soggetto, necessari per la costruzione di lenti progressive personalizzate e completamente esenti da quelle aberrazioni che la lente progressiva, a causa della variazione di potere, può generare. L'obiettivo è di fornire lenti che offrano una maggior qualità di visione.

VIDEO CENTRATORE/SIMULATORE DELLA STRATEGIA VISIVA - Tutti abbiamo differenti abitudini posturali; senza che ce ne accorgiamo e in modo del tutto naturale, il nostro corpo si pone in una posizione abituale per ogni attività svolta. La sinergia fra sistema visivo e sistema posturale è molto importante al fine della realizzazione di una soluzione ottica su misura. Questi strumenti rilevano

- la centratura frontale (totale e parziale) dalla visione all'infinito alla visione da vicino
- l'inclinazione laterale abituale del capo
- la postura nelle varie condizioni di attività
- la distribuzione delle focali nelle lenti dinamiche.



L'ECCELLENZA NELL'OTTICA

TECNOLOGIA INNOVATIVA LENTI PROGRESSIVE INDIVIDUALI



Grazie alla più **s sofisticata tecnologia innovativa**, sono costruite con un design unico, su diversi livelli di **personalizzazione** e sulle caratteristiche **fisiologiche dei Vostri occhi**.

Centrate strumentalmente in modo perfetto, **OFFRONO**:

- immagini definite, ampie, precise in **ogni situazione e condizione d'uso**
- prontezza visiva **fluida e attiva**
- **equilibrio e stabilità** quando si è in movimento

L' **adattamento** avviene in modo intuitivo e **praticamente immediato**. Si possono applicare a qualsiasi tipo di montatura e possono essere anche:

- protettive **da sole** (scure)
- protettive **dalla "luce blu"** (dispositivi digitali)
- protettive **fotocromatiche** (da chiare a scure proporzionalmente all'intensità di luce)

■ GENOVA

C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

■ GENOVA

Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

■ GENOVA

Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

■ GENOVA VOLTRI

Via Camozzini, 26r
Tel. 010.6136572

■ RECCO

L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

■ RAPALLO

Corso Matteotti, 62
Tel. 0185.232071

■ CHIAVARI

Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

■ SESTRI LEVANTE

Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

■ GATTORNA

Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

www.isolani.com - info@isolani.com Seguiteci su facebook

